

DOCUMENTI DI BILANCIO DELL'ESERCIZIO CHIUSO AL 31.12.2022

ASSEMBLEA GENERALE DEI SOCI

Giovedì 18 Maggio 2023
presso la sede di Agricam
Via Bornate, 1 - Montichiari (BS)



INDICE

RELAZIONE SULLA GESTIONE BILANCIO DELL'ESERCIZIO CHIUSO AL 31.12.2022	4
BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31.12.2022	16
RENDICONTO FINANZIARIO	24
NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO CHIUSO AL 31.12.2022	26
RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE AL BILANCIO D'ESERCIZIO CHIUSO IL 31.12.2022	54
RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE	59

COMAZOO
COOPERATIVA MIGLIORAMENTO AGRICOLO ZOOTECNICO
Società Cooperativa Agricola a r. l.
MONTICHIARI
(Registro Imprese e Codice Fiscale n. 01161900178)
(R.E.A. n. 237996)
Albo Società Cooperative n. A136263

Relazione sulla Gestione
Bilancio dell'esercizio chiuso al 31.12.2022

Egregi Soci,

siete stati convocati in Assemblea Generale per discutere ed approvare il bilancio chiuso al 31.12.2022.

L'anno appena concluso è stato caratterizzato dall'evento militare di febbraio, che tanto ha pesato, non solo in termini di vite umane ed a livello sociale, ma anche su molti aspetti economici, che hanno fortemente impattato sulla vita di tutti: basti solo pensare ai rincari energetici, culminati con una estate ed in generale un 2022 davvero pesante in termini di bollette di elettricità e gas. Vero che le Istituzioni nazionali ed Europee hanno cercato di intervenire, riuscendo però solo in piccola parte a dare ristoro all'aumento generalizzato dei costi e spese che aziende e famiglie hanno dovuto sostenere.

Per quanto riguarda il nostro settore, i prezzi delle materie prime, nonostante i continui slanci previsionali di un ridimensionamento, hanno mantenuto valori molto elevati, spesso a causa della pura spinta speculativa, iniziando solo in queste settimane, ed in modo altalenante e ancora poco incisivo, a mostrare una flessione. Questo naturalmente grava, in primis, sui nostri allevamenti, che subiscono le variazioni senza poter incidere in modo determinante su di esse. Inoltre, la tematica in questione non facilita il lavoro di definizione delle quotazioni dei prodotti della Cooperativa, anche perché il nostro meccanismo è sempre un po' in rincorsa, rispetto alle quotazioni crescenti del mercato. Tale aspetto, però, può essere visto anche come elemento più favorevole al socio, che beneficerà di valori mediamente migliori, pur in una fase convulsa e priva di una direzione precisa.

Rileviamo, inoltre, che le quotazioni dei prodotti delle nostre aziende agricole, un po' in tutti i settori, hanno avuto un andamento crescente da molti mesi a questa parte, consentendo un, seppur parziale, recupero per la redditività, con qualche elemento di tensione in alcuni mesi, e il sempre presente timore che un rallentamento dei consumi possa ingenerare una flessione, possibile, anche se non a breve, nell'orizzonte temporale.

Per quanto riguarda la nostra Cooperativa, pur all'interno di una flessione nelle produzioni, anche dovuta ad un minor approvvigionamento per mancanza di capi negli allevamenti, rileva un risultato migliore, grazie al buon rapporto prodotti/marginalità applicate, oltre ad un ulteriore recupero del comparto soccide, che solo a motivo di un primo trimestre 2022 pesante ed alcuni mercati di fine anno in calo, non riesce a dare il proprio apporto positivo sul risultato di esercizio, pur contribuendo, come vedremo in seguito, alla sua costruzione. Anche il comparto essiccatoio, a causa della scarsa quantità di prodotto raccolto in campagna, in particolare mais, non esprime un risultato positivo.

Avvertiamo le difficoltà dei soci, che spesso però, invece di ingenerare una spinta ad una maggiore partecipazione Cooperativa ed al rispetto di quello che ciò significa, si tramuta in una sorta di maggiore individualismo, cercando di far prevalere il proprio interesse nel breve, senza avere uno sguardo più ampio e di medio respiro, vanificando, anche in minima parte, gli sforzi profusi insieme: non dimentichiamoci quindi di quanto Comazoo ha restituito nell'ultimo anno e mezzo a favore dei soci, quando le materie prime caleranno e diventeranno più convenienti!!! La Cooperativa non esiste solo quando ci fa comodo: per continuare ad essere presente in modo attivo ed impattante ha bisogno della partecipazione dei soci. Dobbiamo davvero essere convinti che il nostro "stare insieme" è elemento determinante per una più corretta ed equa redistribuzione dei risultati positivi che si possono ottenere. Sicuramente il meccanismo cooperativo, ne siamo convinti, consente di gestire al meglio tale percorso, come l'esperienza nel tempo ha ampiamente dimostrato. La promozione delle varie attività intraprese, compresa la collaborazione con le altre Cooperative del territorio e volta anche ad una proficua valorizzazione delle nostre produzioni aziendali, può avere continuità solo con il contributo fondamentale dei soci, dalla loro costante ed assidua partecipazione allo scambio mutualistico con la Cooperativa stessa. Non dimentichiamoci che più i soci "utilizzano" beni e servizi della Cooperativa, maggiore è il beneficio che ne deriva singolarmente per gli stessi: tutto quanto ottenuto di positivo, in termini di risultato, è sempre stato retrocesso ai soci, nei limiti delle disposizioni di legge e dei criteri di prudenza e continuità di gestione che caratterizzano il lavoro di Comazoo.

Il repentino cambiamento del panorama mondiale e dei suoi mercati collegati, ci obbliga comunque ad adottare scelte non sempre semplici, che richiedono una rapidità di reazione che non collima con gli abituali tempi del mondo agricolo e che potrebbero essere anche in contrasto con alcuni interessi di parte: ma dobbiamo perseverare nel perseguimento della sostenibilità del nostro settore, primario non solo nel nome. Il risultato conseguito, considerando l'annata e gli eventi accaduti, deve essere di soddisfazione. In termini di rapporto, poi, è evidente, considerando che il ristorno restituito è quattro volte superiore rispetto agli ultimi due esercizi.

Concludo richiamando il nostro ruolo, ciascuno nella propria realtà imprenditoriale, che è importante: ci deve spronare a cercare di ottenere i giusti riconoscimenti. Non dobbiamo infatti nasconderci che chi si impegna di più (economicamente e lavorativamente) nella propria attività, rispettando le normative in essere e fornendo un prodotto di alta qualità, possa anche pretendere dal mercato un riscontro migliore, e non essere vittima di forme varie di "concorrenza sleale", che arrivano da più parti e si presentano nei modi più diversi.

Solo così potremo incidere più significativamente ed essere in grado di fare la differenza nelle nostre singole aziende, vere beneficiarie di tutto quanto è messo a disposizione.

La trasformazione dei nuovi contatti (molteplici e vari per dimensione aziendale, tipologia e localizzazione) da aziende semplicemente clienti a soci è l'altro obiettivo primario, e l'esempio migliore è sempre quello che può essere espresso da chi già fa parte della compagine sociale della Cooperativa: ciascuno di noi, con il proprio comportamento e con la partecipazione, attraverso l'acquisto assiduo dei prodotti e/o servizi messi a disposizione, è il veicolo più adatto alla trasmissione di questo messaggio, non scordiamolo!

Nel 2022 la base sociale ha acquisito 12 nuove adesioni, per contro vi sono state 34 dimissioni di aziende agricole socie, la quasi totalità per cessata attività. L'anno si è chiuso con 1.341 soci.

Si segnala che il Consiglio di Amministrazione ha operato, ai sensi dell'art. 2528, ultimo comma, del codice civile, come modificato per effetto delle disposizioni di cui al D.Lgs. n. 6/2003, nell'ambito dell'ammissione dei nuovi Soci, secondo criteri non discriminatori, coerenti con lo scopo mutualistico e l'attività economica svolta dalla Cooperativa, previa verifica dell'esistenza nel richiedente, dei requisiti previsti dallo statuto Sociale unitamente alla valutazione della concreta possibilità di instaurare un valido rapporto mutualistico, anche in relazione alle sue condizioni soggettive.

ESSICCAZIONE E STOCCAGGIO CEREALI: MAIS E ORZO

I Soci nel 2022 hanno conferito 98.809 q.li di cereale verde (MAIS), ai quali si aggiungono 49.790 quintali di prodotto conferito (ORZO) per la gran parte secco e di qualità buona.

Il mais verde è stato conferito con un'umidità media del 20,57%, ed essiccato in collaborazione con le altre cooperative sul territorio di cui:

- gli impianti di COMAZOO ne hanno essiccato il 75,33%;
- la Coop. COMACER di Ghedi l'22,40%;
- la Coop. S. STEFANO di Casalmoro il 2,27%;

La campagna 2022 per l'orzo si è rivelata positiva, anche perché in pratica siamo quasi l'unico centro che effettua questo servizio; il mais invece, a causa della disastrosa evoluzione climatica dalla tarda primavera fino a fine estate con assenza di precipitazioni e di acqua in generale, ha purtroppo evidenziato un crollo dei conferimenti, sia per ovvie minori rese, sia anche per le problematiche di qualità legate alle tossine: pur rischiando, qualcuno ha preferito comunque stoccarlo presso la propria azienda sottoforma di insilato/pastone, con le conseguenze che abbiamo visto poi nei mesi successivi, soprattutto per gli allevamenti vacche da latte. Dal canto nostro, l'impegno rimane quello di fornire all'utilizzatore una gamma di farine adeguata, in grado di consentire una gestione corretta della razione alimentare.

Purtroppo, i ricavi derivanti dall'essiccazione non hanno consentito l'adeguata copertura dei costi sostenuti, soprattutto a causa dell'impennata del gas nei mesi estivi, di cui, alla fine, non è stato fatto un completo adeguamento della tabella. Il comparto evidenzia una perdita, che comunque incide sull'economicità complessiva della cooperativa.

POLO ZOOTECNICO

Le vendite del polo zootecnico del 2022 registrano un totale di 23.199 quintali con una ulteriore diminuzione rispetto allo scorso esercizio (-13,28%), ad ulteriore riconferma della scelta degli allevatori di rinunciare a tale tipologia di prodotti, nel tentativo di contenere per quanto più possibile il costo della razione alimentare. Va ricordata comunque la possibilità fornita dalla Cooperativa di inserire alcune tipologie di integratori direttamente nel mangime acquistato, con una migliore gestione del processo di alimentazione aziendale: lavoro che i nostri tecnici svolgono di continuo, verificando le inclusioni richieste dai soci, per razionalizzare il procedimento.

FARINA DI CEREALI

Nel 2022 l'insieme dei cereali venduti o resi macinati ai Soci ha sommato 404.625 quintali di prodotto macinato, con un lieve incremento (+1,49%), a dimostrazione di una ripresa dell'uso del prodotto, sia per un ridimensionamento nelle quotazioni, sia per lo scarso stoccaggio di prodotto aziendale

derivato dalla scorsa campagna. Ricordiamo infatti che la maggioranza del prodotto macinato è rappresentato dalla vendita di farina di mais, ed in particolare “vacche”.

Vi sono tuttavia alcune cautele riguardo la qualità del prodotto, in particolare nazionale, ma anche, sempre più spesso, estero. Il nostro obiettivo primario rimane quello di consegnare ai soci un prodotto conforme alle esigenze degli allevamenti che ne fanno uso. Per quanto concerne i cereali, ed il mais in particolare, si ricorda che per le necessità della Cooperativa, la stessa si deve approvvigionare sul mercato, in particolare estero; non essendo più in grado la campagna di raccolta di rappresentare un adeguato stock di prodotto, come evidenziato poco sopra.

PRODUZIONE MANGIMI

Il 2022 si è concluso con un decremento della produzione di mangimi rispetto all’esercizio precedente, e pari a 169.564 q.li in valore assoluto e -7% in percentuale d’insieme, portandosi a 2.260.894 quintali complessivi. L’evidenza è che, a causa del costo di alimentazione, molti allevatori hanno cercato di risparmiare il più possibile, eliminando i capi poco produttivi, qualcuno pure riducendo la mandria indistintamente, oppure cercando magari alternative alimentari, anche a discapito qualche volta della qualità.

Nell’analisi per famiglia di destinazione, i prodotti per ruminanti sono pari nel complesso a 1.504.946 quintali (-9,91%) così suddivisi:

Bovini da latte	Quintali	1.199.099
Bovini da carne	Quintali	254.076
Avicunicoli/altri	Quintali	21.951
Ovicapri	Quintali	29.820

I prodotti per suini sono stati pari a 755.949 quintali in frazionale calo dello 0,53%, dato importante perché legato anche all’utilizzo negli allevamenti in soccida.

La suddivisione per tipologia di impianto tiene conto invece delle varie linee di produzione di derivazione, considerando quindi a sé i prodotti a vista (pronto e misto) e bio-no ogm; l’impianto 1 dedicato ai ruminanti è comunque quello più utilizzato.

Sotto questo aspetto rileviamo che l’impianto 1 evidenzia comunque ancora una crescita del 1,3%, il secondo invece un calo del 13,2%, così come i prodotti a vista ed il comparto bio-no ogm, rispettivamente del 42 e 16,8%, a riconferma di quanto detto in apertura di paragrafo dedicato ai mangimi circa l’andamento del comparto. Tutto questo, pur in un contesto di risultati soddisfacenti, obbliga sempre a continue valutazioni, sugli indirizzi da prendere, le prospettive future dei vari settori, in modo da indirizzare le scelte, tenendo sempre in conto le esigenze dei soci e degli allevatori in generale.

MATERIE PRIME

Nel corso del 2022 abbiamo commercializzato 174.793 quintali di materie prime, comprensive sia delle “propriamente dette” che del mais da essiccatoio, cessione di parte di quello raccolto durante la campagna. Il comparto si è dimostrato praticamente stabile rispetto allo scorso anno, proprio per una quotazione elevata dei prodotti, che hanno modificato le abitudini di tanti allevatori. L’instabilità e l’altalenante andamento dei mercati, rende difficile ogni scelta in merito agli eventuali acquisti da fare, proprio per la mancanza di certezze al riguardo.

Ai fini della verifica della mutualità prevalente, a livello quantitativo complessivo, registriamo ritiri e/o conferimento di prodotto da parte dei SOCI corrispondente al 75,05% e ritiri e/o conferimento di clienti pari al 24,95%; a questi si aggiungono 253.370 q.li di prodotti auto consumati nelle soccide. Successivamente si darà conto della mutualità a livello economico, criterio normativo adottato per la determinazione della percentuale ad essa riferita.

Ai sensi delle disposizioni previste dall'art. 2428 del Codice Civile, si precisa quanto segue:

- 1) Nel 2022 la Comazoo ha operato nuovi investimenti in beni materiali pari a circa 1.812.000 euro di incremento contabile, coerenti con le politiche di costante adeguamento e sviluppo del livello tecnologico e delle potenzialità industriali; in generale, si effettuano interventi dovuti alla senescenza delle varie strutture, oltre all'opportunità di sfruttare gli strumenti che la tecnologia offre, finalizzati a migliorare la capacità produttiva oraria, la forma fisica del prodotto e per la qualità dello stesso, e quindi massimizzare l'efficienza di produzione, nonché venire incontro a nuove esigenze dei soci. Si veda in merito quanto riportato in nota integrativa. In particolare, si è proceduto all'acquisto della palazzina ed annesso magazzino, ex sede degli uffici Comisag e della Comab, che anche grazie a questa operazione, si sposterà presto presso il nuovo sito.
- 2) Con riferimento alla situazione della Comazoo e dell'andamento del risultato della gestione possiamo affermare che:
 - a) Confermiamo un andamento positivo tra le vendite in volumi ed i rispettivi fatturati (quindi valori) grazie alle quotazioni dei vari prodotti. La distribuzione nei vari comparti dei primi, come sottolineato anche in apertura di relazione, evidenziano un elemento molto positivo sull'andamento generale dell'anno appena trascorso. La politica di approvvigionamento delle materie prime per la produzione, non votato alla speculazione ma all'adeguata copertura nel tempo dei fabbisogni, al prezzo migliore possibile, genera meccanismi in grado di mediare le fluttuazioni del mercato, a volte però non in grado di contrastare immediatamente le variazioni repentine delle stesse, elemento che ci accomuna alla generalità degli operatori di settore. Il risultato ottenuto, tenuto conto della propensione della cooperativa ad applicare il minimo ricarico possibile sulle merci vendute, è di piena soddisfazione per il lavoro svolto, in un momento turbolento come quello che stiamo vivendo.
 - b) I ricavi di prodotti lavorati e/o compravenduti, quindi, evidenziano un incremento, legato alle quotazioni in crescita delle materie prime, correlato al medesimo andamento del cosiddetto "costo del venduto". La differenza tra questi due valori è il margine operativo (in miglioramento rispetto al 2021), che consente la copertura dei costi fissi e variabili di struttura e la retrocessione di quanto generato in aggiunta, secondo le disposizioni di legge in vigore.
 - c) Analizzando alcune voci di costo, evidenziamo il consistente incremento derivante dall'aumento dei costi energetici, che, tra gas metano, energia elettrica e carburanti, vale un differenziale rispetto al 2021 di due milioni di euro. Naturalmente questo è l'aspetto più significativo, come già più volte sottolineato, che ha complicato la gestione, sia per quanto riguarda i necessari adeguamenti dei ricarichi, avvenuti però successivamente agli esborsi, sia concernente i susseguenti aumenti anche in ulteriori voci, quali i trasporti, imballaggi ed altri. Tutto questo ha naturalmente contribuito ad innalzare quella che è definita "inflazione importata", poiché non derivante da domanda interna, ma da fattori esterni. Così, ad esempio,

nei servizi di terzi si rileva un incremento legato al comparto dei trasporti, dovuto all'adeguamento carburante, come si diceva poc'anzi. Rivestono, inoltre, sempre una componente importante a carico della gestione le spese e gli oneri legati agli adempimenti burocratici, e non solo, richiesti dalle normative vigenti ed a cui è obbligatorio attenersi e che stanno acquistando sempre più rilievo: spese per il mantenimento dell'Autorizzazione Integrata Ambientale e per la sicurezza sul lavoro; tra consulenze, costi diretti, analisi scarichi e smaltimenti vari, le voci si ripercuotono sulla gestione complessiva della cooperativa. Gli interessi passivi e gli oneri bancari complessivi sono in linea con l'anno passato; sono previsti in aumento nel corrente esercizio per via dell'aumento dei tassi, partendo da quanto fatto dalla Banca Centrale Europea. Il tentativo di contrastare l'inflazione attraverso questa manovra, ha inoltre generato un crollo delle quotazioni dei titoli e fondi europei, incidendo per circa 240.000 euro di svalutazioni, elemento al di fuori del nostro controllo. Abbastanza stabili le manutenzioni/assistenza e materiali di consumo, mentre il costo del lavoro rileva un certo calo;

- d) Un altro aspetto importante che sottolineiamo è la gestione delle soccide dei suini. Comazoo ha in essere 20 rapporti di soccida con altrettanti soccidari, di cui due per la gestione di capi bio, il rimanente per l'allevamento di suini all'ingrasso convenzionali. Gestiamo circa 27.000 posti suino con un giro annuale teorico di circa 55-60.000 animali. Il prezzo della carne suina, come già ricordato, è stato per il primo trimestre dello scorso anno al di sotto delle spese di produzione, evento che hanno scontato tutti gli allevatori di suini. Il risultato economico in perdita che ne deriva è pari a circa 269.000 euro. A tale cifra, riteniamo debba essere decurtato il beneficio (utile) che genera per l'impianto suini, che è pari a 130.000 euro, oltre all'altrettanto rilevante apporto, ai fini del risultato generale della gestione, dato dal consumo di mangime nei nostri allevamenti (circa 250.000 quintali), a cui si possono aggiungere oltre 80.000 q.li per i consumi delle scrofaie da cui ci approvvigioniamo. Considerati questi valori, non si può non sottolineare che il quantitativo utilizzato per la gestione delle soccide ha consentito di abbassare l'incidenza dei costi fissi, assorbendone un importo di circa 680.000 euro, che altrimenti sarebbero gravati sui quintali rimanenti ed avrebbero abbassato il risultato di gestione. Inoltre, non bisogna dimenticare il riflesso positivo del rafforzamento del legame con i nostri soci, nonché il lavoro generato con i soci produttori di lattoni ed il mantenimento della collaborazione con FCS, Cooperativa suinicola che mira a valorizzare le nostre produzioni attraverso la filiera. E' proseguito il lavoro di analisi e miglioramento, in collaborazione con i vari soccidari, per ottenere una performance tecnica più adeguata agli impegni profusi, in grado di mitigare, anche se solo in piccola parte, le eventuali negatività dal mercato.
- e) Il modello di organizzazione gestione e controllo ai fini del D. Leg. 231/2001 in vigore dai primi mesi del 2012 è costantemente aggiornato, ed il relativo Organo di Vigilanza prosegue nel processo di mappatura e verifica di tutte le procedure, nonché a monitorare, per ciò che è di sua competenza, l'attività di Comazoo.
- f) Per quanto riguarda l'attenzione all'ambiente, oltre alle prescrizioni relative all'Autorizzazione Integrata Ambientale, si operano ulteriori interventi in questa direzione: ricordiamo che da più di un decennio abbiamo un impianto fotovoltaico con una potenza di 147 kw teorici; molto più

impattante, è stata, nel corso del 2022, la sostituzione di tutte le lampade di illuminazione degli uffici e degli impianti, con l'inserimento della tipologia a LED, che consentirà di risparmiare il 60% di energia elettrica in questo ambito. Anche per quanto riguarda la gestione dei rifiuti, particolare attenzione viene posta all'argomento: in merito segnaliamo che il 58% dello smaltimento è composto da prodotti riciclabili, quali plastica, carta e legno. Tutti questi interventi richiedono impegno di risorse, tempo e attenzione. Riteniamo che siano comunque un aspetto importante per la Cooperativa, e si continuerà a lavorare al suo miglioramento, per quanto possibile. In ambito ambientale, segnaliamo infine la rimozione di alcune delle vecchie cisterne del gasolio presenti nel nostro impianto, comprensiva di bonifica del terreno circostante: tale impegno ha richiesto un esborso da parte nostra di parecchie decine di migliaia di euro.

3) In rapporto all'attività svolta dalla Cooperativa, all'organizzazione operativa della stessa, tenuto conto del settore di mercato in cui opera, a parere del Consiglio di Amministrazione non vi sono particolari rischi od incertezze a cui la società è esposta meritevoli di segnalazione nell'ambito della presente relazione, ad eccezione dei seguenti aspetti:

- Come segnalato spesso nel corso degli anni, permane l'incertezza dei prezzi di mercato delle commodities e delle produzioni dei nostri associati, situazione che può anche generare difficoltà di natura finanziaria ed economica per le aziende agricole, con potenziali ripercussioni nei rapporti commerciali con la Cooperativa, in particolar modo in questo periodo di aumenti altalenanti e di ampia forbice dei costi nelle varie realtà;
- I crediti verso clienti espongono la Cooperativa, al pari degli altri operatori economici, al rischio di credito in termini di esigibilità dei crediti commerciali. Tale rischio è da valutare anche alla luce di quanto esposto nel punto precedente. Va peraltro considerata l'attenzione riposta a tale aspetto, attraverso l'implementazione di un sistema che consenta il costante monitoraggio delle situazioni potenzialmente a rischio (che richiede impegno e disponibilità di risorse sia umane che tecnologiche), unito all'introduzione dello strumento di assicurazione del credito. E' inoltre da considerare il frazionamento dell'attività economica della Cooperativa su un numero elevato di "clienti" (Soci e terzi), a parziale riduzione del rischio complessivamente esistente, in abbinamento ad una politica del credito più attenta e stringente anche attraverso un sistema di blocchi, a salvaguardia delle risorse finanziarie necessarie a sostenere l'attività.
- Il contesto internazionale è, al momento in cui si scrive, significativamente incerto, sia per la politica monetaria applicata dalle varie Banche Centrali, che si teme possa generare una recessione, sia per il conflitto che ancora continua ai confini orientali del nostro Continente. Questa incertezza potrebbe ancora incidere sulla fragile economia del nostro Paese, a livello generalizzato.
- Dal punto di vista dell'organizzazione interna, il Consiglio ritiene che i processi aziendali, soggetti a periodica verifica, rispondano a criteri di efficacia ed efficienza, ed è sempre pronto ad adeguare le risorse umane a disposizione rispetto alle esigenze operative della Cooperativa.

A giudizio del Consiglio di Amministrazione, infine, il modello Societario, di tipo mutualistico, favorisce l'instaurarsi di validi rapporti di tipo Sociale ed economico, contribuendo a superare talune delle incertezze che, spesso, contraddistinguono il libero mercato.

- 4) Con riferimento alle informazioni attinenti all'ambiente, si segnala che la Cooperativa ha ottenuto, con Atto Dirigenziale n. 3574/2022 in data 12 dicembre 2022, emesso dalla Provincia di Brescia, l'Autorizzazione Integrata Ambientale. Anche nell'esercizio appena terminato abbiamo proseguito l'impegno alla valutazione dei sistemi per la sicurezza ed il rispetto della normativa ambientale. Il rispetto delle norme e delle relative disposizioni, saranno per Comazoo nei prossimi anni oggetto di numerose attività, con correlati impegni di spesa; conseguentemente ad esse saranno dedicati budget specifici.
- 5) Con riferimento alle informazioni attinenti il personale, si segnala che la Cooperativa, al termine dell'esercizio, aveva in essere n. 67 rapporti nei confronti di collaboratori assunti con contratto di lavoro subordinato, di cui due non cittadini italiani e dei quali n. 11 donne. Quanto alla suddivisione dei lavoratori per categoria, si faccia utilmente riferimento a quanto già esposto nella nota integrativa al bilancio. Le condizioni complessivamente previste nell'ambito dei rapporti di lavoro subordinato sono in linea con quanto previsto dai contratti collettivi nazionali di lavoro, con riferimento al settore in cui opera la Società, tenuto conto peraltro di specifici accordi locali o aziendali, se esistenti. Si segnala infine che la Cooperativa, nei momenti di maggiore necessità operativa, ricorre all'utilizzo di forza lavoro impiegata tramite contratto di somministrazione, verso Società di fornitura di lavoro interinale.
- 6) Informazioni di carattere finanziario, economico e patrimoniale.

In osservanza della normativa vigente, si evidenziano di seguito le informazioni di natura finanziaria, economica e patrimoniale, ritenute maggiormente significative per la nostra realtà Cooperativa e più fedelmente rappresentative delle nostre *performance* aziendali, ai fini di un'analisi retrospettiva della situazione della Società, dell'andamento e del risultato della gestione, allo scopo di consentire una migliore comprensione e intelligibilità del bilancio.

Le informazioni comprendono:

- stato patrimoniale e conto economico riclassificati e comparati;
- indicatori di risultato di carattere finanziario, economico e patrimoniale;

Al fine di garantire una più corretta informativa, le suddette elaborazioni sono redatte con riferimento agli ultimi 2 esercizi della Società.

Premessa necessaria all'illustrazione degli indicatori di risultato finanziari, patrimoniali ed economici è la natura dell'attività svolta dalla Società, con particolare riferimento al suo carattere mutualistico.

Lo scopo mutualistico che contraddistingue l'attività svolta dalla Cooperativa determina, dal punto di vista economico, una estrema attenzione ai prezzi dei beni e dei servizi forniti ai Soci.

Gli scambi mutualistici con i Soci coinvolgono voci sia patrimoniali, attive e passive, sia economiche, con particolare riferimento ai ricavi delle vendite e delle prestazioni. Di tali aspetti si tenga complessivamente conto ai fini della comparazione dei dati forniti con quelli sinteticamente ricavabili dai tradizionali indici di equilibrio finanziario, patrimoniale ed economico, applicabili alla generalità delle imprese non mutualistiche.

STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO

ATTIVO PATRIMONIALE				VOCI ATTIVO PATRIMONIALE CEE	
	31/12/22	31/12/21	DIFFERENZE EURO	DIFFERENZE %	
ATTIVO FISSO (Af)	€ 16.204.735	€ 15.040.357	€ 1.164.378	7,74%	
Immobilizzazioni immateriali + Risconti attivi oltre 12 mesi	€ 61.128	€ 84.395	-€ 23.267	-27,57%	BI + Risc. oltre 12 m
Immobilizzazioni materiali	€ 14.955.226	€ 14.084.871	€ 870.355	6,18%	BII
Immobilizzazioni finanziarie + Ratei attivi oltre 12 mesi	€ 1.188.381	€ 871.091	€ 317.290	36,42%	(BIII al netto di BIII entro 12 m) + CII oltre 12 m+ Ratei oltre 12 m
ATTIVO CORRENTE (Ac)	€ 55.042.074	€ 50.759.449	€ 4.282.625	8,44%	
Magazzino + Risconti attivi entro 12 mesi	€ 13.963.784	€ 13.739.123	€ 224.661	1,64%	CI + Risc. entro 12 m
Liquidità differite	€ 38.867.835	€ 35.273.793	€ 3.594.042	10,19%	A+BIII entro 12 m+CII al netto di CII oltre 12 m+ CIII+ Ratei entro 12 m
Liquidità immediate	€ 2.210.455	€ 1.746.533	€ 463.922	26,56%	CIV
CAPITALE INVESTITO (Af+Ac)	€ 71.246.809	€ 65.799.806	€ 5.447.003	8,28%	

PASSIVO PATRIMONIALE				VOCI PASSIVO PATRIMONIALE CEE	
	31/12/22	31/12/21	DIFFERENZE EURO	DIFFERENZE %	
MEZZI PROPRI (MP)	€ 15.183.088	€ 14.744.393	€ 438.695	2,98%	
Capitale sociale	€ 1.365.363	€ 1.293.581	€ 71.782	5,55%	AI
Riserve	€ 13.644.267	€ 13.305.961	€ 338.306	2,54%	A al netto di AI e AIX
Risultato di esercizio	€ 173.458	€ 144.851	€ 28.607	19,75%	AIX
PASSIVITA' CONSOLIDATE (Pml)	€ 14.944.300	€ 17.135.850	-€ 2.191.550	-12,79%	
Fondi per rischi e oneri	€ 341.899	€ 330.628	€ 11.271	3,41%	B
Trattamento di fine rapporto	€ 1.107.068	€ 1.029.633	€ 77.435	7,52%	C
Debiti verso banche oltre 12 mesi	€ 13.495.333	€ 15.775.589	-€ 2.280.256	-14,45%	D oltre 12 m
Ratei e Risconti passivi oltre 12 mesi					E oltre 12 m
PASSIVITA' CORRENTI (Pc)	€ 41.119.421	€ 33.919.563	€ 7.199.858	21,23%	
Debiti verso banche entro 12 mesi	€ 14.044.283	€ 12.162.792	€ 1.881.491	15,47%	D entro 12 m
Debiti verso fornitori entro 12 mesi	€ 20.671.182	€ 14.574.752	€ 6.096.430	41,83%	D entro 12 m
Debiti rappresentati da titoli di credito entro 12 mesi					D entro 12 m
Debiti verso imprese controllate entro 12 mesi					D entro 12 m
Debiti tributari entro 12 mesi	€ 256.225	€ 178.745	€ 77.480	43,35%	D entro 12 m
Debiti verso istituti di prev. e di sicur. soc. entro 12 mesi	€ 189.780	€ 209.447	-€ 19.667	-9,39%	D entro 12 m
Debiti verso altri entro 12 mesi	€ 5.321.649	€ 6.252.253	-€ 930.604	-14,88%	D entro 12 m
Ratei e Risconti passivi entro 12 mesi	€ 636.302	€ 541.574	€ 94.728	17,49%	E entro 12 m
CAPITALE DI FINANZIAMENTO (MP+Pml+Pc)	€ 71.246.809	€ 65.799.806	€ 5.447.003	8,28%	

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO

AGGREGATI	31/12/2022	31/12/2021	DIFFERENZE EURO	DIFFERENZE %	VOCI CONTO ECONOMICO
Ricavi delle vendite	€ 138.657.326	€ 116.172.046	€ 22.485.280	19,36%	A1
Produzione Interna	€ 626.085	€ 441.027	€ 185.058	41,96%	A2+A3+A4
VALORE DELLA PRODUZIONE OPERATIVA	€ 139.283.411	€ 116.613.073	€ 22.670.338	19,44%	A (al netto di A5)

Costi esterni operativi	€ 133.296.502	€ 110.392.548	€ 22.903.954	20,75%	B6+B7+B8+B11
VALORE AGGIUNTO	€ 5.986.909	€ 6.220.525	-€ 233.616	-3,76%	A-(B6+B7+B8+B11)
Costi del personale	€ 4.272.356	€ 4.586.810	-€ 314.454	-6,86%	B9
MARGINE OPERATIVO LORDO (MOL)	€ 1.714.553	€ 1.633.715	€ 80.838	4,95%	[A-(B6+B7+B8+B9+B11)]
Ammortamenti e accantonamenti	€ 1.471.250	€ 1.357.676	€ 113.574	8,37%	B10+B12+B13
RISULTATO OPERATIVO	€ 243.303	€ 276.039	-€ 32.736	-11,86%	(A1+A2+A3+A4)-(B6+B7+B8+B9+B10+B11+B12+B13)
Risultato dell'area accessoria	€ 576.845	€ 210.881	€ 365.964	173,54%	A5-B14
Risultato dell'area finanziaria (al netto degli oneri finanziari)	-€ 118.844	€ 286.343	-€ 405.187	-141,50%	C(al netto di C17)+D
EBIT NORMALIZZATO	€ 701.304	€ 773.263	-€ 71.959	-9,31%	A-B+/-C(al netto di C17)+/-D
Risultato dell'area straordinaria					E20-E21
EBIT INTEGRALE	€ 701.304	€ 773.263	-€ 71.959	-9,31%	A-B+/-C(al netto di C17)+/-D+/-E
Oneri finanziari	€ 465.903	€ 477.103	-€ 11.200	-2,35%	C17
RISULTATO LORDO	€ 235.401	€ 296.160	-€ 60.759	-20,52%	A-B+/-C+/-D+/-E
Imposte sul reddito	€ 61.943	€ 151.309	-€ 89.366	-59,06%	22
RISULTATO NETTO	€ 173.458	€ 144.851	€ 28.607	19,75%	23

INDICATORI DI FINANZIAMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI				
	31/12/2022		31/12/2021	DELTA / DELTA %
Margine primario di struttura (MP-AF)	-€ 1.021.647		-€ 295.964	-€ 725.683 / 245,19%
Quoziente primario di struttura (MP/AF)	0,94		0,98	-0,04 / -4,42%
Margine secondario di struttura (MP+Pml- AF)	€ 13.922.653		€ 16.839.886	-€ 2.917.233 / -17,32%
Quoziente secondario di struttura (MP+ Pml)/AF	1,86		2,12	-0,26 / -12,29%

INDICI SULLA STRUTTURA DEI FINANZIAMENTI				
	31/12/2022		31/12/2021	DELTA / DELTA %
Quoziente di indebitamento complessivo (PC+Pml)/MP	3,69		3,46	€ 0,23 / 6,64%
Quoziente di indebitamento finanziario	1,81		1,89	-€ 0,08 / -4,28%

INDICI DI REDDITIVITA'				
	31/12/2022		31/12/2021	DELTA / DELTA %
ROE netto	1,14%		0,98%	0,16%
ROE lordo	1,55%		2,01%	-0,46%
ROI	0,34%		0,42%	-0,08%
ROS	0,18%		0,24%	0,00

INDICATORI DI SOLVIBILITA'				
	31/12/2022		31/12/2021	DELTA / DELTA %
Margine di disponibilità (AC-PC)	€ 13.922.653		€ 16.839.886	-€ 2.917.233 / -17,32%
Quoziente di disponibilità (AC/PC)	1,34		1,50	-0,16 / -10,55%
Margine di tesoreria (LD+LI)-PC	-€ 41.131		€ 3.100.763	-€ 3.141.894 / -101,33%
Quoziente di tesoreria (LD+LI)/PC	1,00		1,09	-0,09 / -8,47%

7) Nel corso del 2022 Comazoo ha proseguito la propria attività di ricerca e sviluppo in qualità di promotrice e partner di alcuni progetti, in collaborazione anche con altri Enti, sia pubblici che

privati, alcuni dei quali proseguiranno anche nell'esercizio in corso e sempre legati ad indirizzare gli allevamenti verso meno emissioni, e condizioni più eco-sostenibili e resilienti.

- 8) Tra le partecipazioni non sono presenti partecipazioni di controllo o collegamento, come evidenziato nella nota integrativa (alla quale si rimanda per gli opportuni approfondimenti);
- 9) Non vi sono fatti rilevanti da segnalare dopo la chiusura dell'esercizio, oltre a quanto già esposto in precedenza;
- 10) Per quanto concerne l'evoluzione prevedibile della gestione nel corso del 2023 registriamo un trend simile agli ultimi mesi dell'anno precedente nei vari settori, con una contrazione per quanto riguarda mangimi ed un corrispondente aumento delle farine di cereali (mais in particolare), situazione invece confermata per gli altri comparti. Questo andamento è da mettere in relazione con i costi di approvvigionamento dei nostri soci e con le decisioni che adottano in merito alla politica di sostentamento dei propri allevamenti. Ribadiamo che fattore di incertezza rimane l'andamento dei prezzi della generalità dei prodotti e servizi, in contrapposizione con le proiezioni circa l'andamento della remunerazione delle attività dei nostri associati, che permangono in un ambito di non completa economicità. Questo ci impedisce di esprimere previsioni completamente positive o prive di rischi sui risultati finali di questo esercizio, ma soprattutto, evidenzia ancor di più la necessità di investire nell'organizzazione di filiera così da poter cambiare in meglio e stabilizzare la tendenza dei nostri risultati.

RISTORNI MUTUALISTICI

La Cooperativa con la gestione degli acquisti che le è propria, riesce durante l'anno a calmierare le oscillazioni di mercato delle materie prime, e, contenendo al massimo possibile il ricarico, pur anche in presenza di costi ad esso imputabili, cerca comunque di non incidere troppo sui propri soci. Questo processo, nonostante l'incidenza di eventi negativi non controllabili né prevedibili, in relazione ai risultati dei vari comparti, ha così portato ad un risultato di gestione, di tutto rilievo, che consente la retrocessione ai soci di una cifra pari a 287.719 euro complessivi.

La prima verifica effettuata riguarda gli scambi mutualistici: è infatti possibile restituire solo la parte relativa alle operazioni effettuate con i soci. Tali scambi sono riassumibili con i seguenti valori:

fatturato verso Soci	fatturato verso clienti	TOTALE	% Soci	% clienti
€ 104.380.579	€ 34.276.747	€ 138.657.326	75,28%	24,72%

L'importo relativo ai soci è espresso al netto dei ristorni agli stessi attribuiti.

Partendo quindi dall'avanzo di gestione ottenuto e, in applicazione delle normative vigenti, verificando in funzione della percentuale di mutualità e della redditività di ciascun comparto, il Consiglio di Amministrazione sottopone all'approvazione dell'Assemblea l'erogazione di ristorni a favore dei soci, rapportata alla partecipazione di ciascuno alla singola attività caratteristica di Comazoo, come riassunto nel seguente schema:

1	Mangime	Euro	0,20	per quintale
---	---------	------	------	--------------

Per il ristorno disponibile, il Consiglio di Amministrazione propone di accreditare l'importo di 0,10 euro al quintale sul libretto di deposito dei soci, e convertire il rimanente importo pari a 0,10 euro al quintale a favore dei soci in capitale sociale: a ciascuno sarà attribuito un numero di azioni corrispondente alla somma disponibile diviso i 25 euro di valore della singola azione, naturalmente con minima attribuzione di una quota di capitale sociale. Questa iniziativa, già utilizzata anche in

esercizi precedenti, consente alla Cooperativa di incrementare il proprio patrimonio, con benefici soprattutto a livello di disponibilità dei mezzi propri e, quindi, a tendere in grado di diminuire la dipendenza dal sistema bancario. Il singolo socio non perde nulla, in quanto, come qualsiasi altra cifra a credito verso la cooperativa, sarà restituita immediatamente in caso questi si volesse dimettere dalla compagine sociale. Inoltre, l'eventuale avanzo di conversione del ristorno sarà accreditato, al solito, sul deposito a risparmio di ogni singola azienda, insieme alla parte di ristorno già disponibile come sopra specificato. Tale somma sarà subito prelevabile per il Socio che intendesse farlo o rimarrà sul libretto, maturando un interesse che è stabilito nella misura dello 0,80% annuo.

In conclusione, alla fine di un anno intenso, consentitemi un sentito ringraziamento all'impegno profuso dagli Amministratori, coinvolti nel difficile compito di indirizzare la nostra Cooperativa attraverso scelte non sempre facili e che a volte potrebbero risultare a prima vista impopolari, e che dovremo adottare anche in futuro.

Non dimentichiamoci, poi, dell'importanza del lavoro di tutti coloro che concretamente ed ogni giorno portano avanti la Cooperativa: il riconoscimento reso al CdA si estende a dirigenti, tecnici, collaboratori, operai, impiegati, e trasportatori che quotidianamente sono punto di contatto tra i soci e la struttura. Nell'insieme lavorano con noi circa un centinaio di persone a cui sono legate molte famiglie, un numero importante, una nostra grande responsabilità che si aggiunge alla responsabilità verso tutti voi soci.

La vera ricchezza di Comazoo è la sua solida e numerosa base sociale, a cui va un plauso per l'attiva partecipazione, perché senza di essa nessuno di noi Soci potrebbe beneficiare dei vantaggi della cooperazione.

Buon lavoro a tutti.

Con riferimento all'utile di esercizio di Euro 173.457,74 Vi proponiamo la seguente destinazione:

- per la quota obbligatoria ex L. 59/92, e cioè il 3%, al fondo mutualistico istituito dalla norma stessa Euro 5.203,73;
- per la quota consentita ai sensi dell'art.7 della L. 59/92, alla rivalutazione del capitale sociale versato euro 89.853,64;
- per la parte residua Euro 78.400,37 al fondo di riserva legale indivisibile ex art.12 Legge 904/77.

L'assemblea dei Soci è ora chiamata all'approvazione del bilancio di esercizio ed in particolare a deliberare circa le proposte formulate dal Consiglio di Amministrazione in ordine alla erogazione dei ristorni, nonché alla destinazione dell'utile di esercizio.

p. Il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

(Bellini Luigi)

COMAZOO - COOP. MIGLIORAMENTO AGRICOLO ZOOTECNICO SOC. COOP. AGRICOLA A R.L.

Bilancio di esercizio al 31-12-2022

Dati anagrafici	
Sede in	VIA SANTELLONE 37 - 25018 MONTICHIARI (BS)
Codice Fiscale	01161900178
Numero Rea	BS 237996
Capitale Sociale Euro	1.365.363 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' COOPERATIVA
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	A136263

Stato patrimoniale

	31-12-2022	31-12-2021
Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
Parte richiamata	0	1.500
Parte da richiamare	0	0
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	0	1.500
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	0	0
2) costi di sviluppo	0	0
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	61.128	84.395
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	-	0
5) avviamento	-	0
6) immobilizzazioni in corso e acconti	-	0
7) altre	0	0
Totale immobilizzazioni immateriali	61.128	84.395
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	5.594.881	4.276.596
2) impianti e macchinario	3.269.415	3.406.066
3) attrezzature industriali e commerciali	101.532	140.666
4) altri beni	276.887	258.466
5) immobilizzazioni in corso e acconti	5.712.511	6.003.077
Totale immobilizzazioni materiali	14.955.226	14.084.871
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
a) imprese controllate	-	0
b) imprese collegate	-	0
c) imprese controllanti	-	0
d) imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	0
d-bis) altre imprese	341.746	330.071
Totale partecipazioni	341.746	330.071
2) crediti		
a) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	0
Totale crediti verso imprese controllate	0	0
b) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	0
Totale crediti verso imprese collegate	0	0
c) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	0
Totale crediti verso controllanti	0	0
d) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	0

Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
d-bis) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	365.431	387.444
Totale crediti verso altri	365.431	387.444
Totale crediti	365.431	387.444
3) altri titoli	418.339	417.481
4) strumenti finanziari derivati attivi	319.237	37.898
Totale immobilizzazioni finanziarie	1.444.753	1.172.894
Totale immobilizzazioni (B)	16.461.107	15.342.160
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	7.638.544	7.938.395
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	0	0
3) lavori in corso su ordinazione	0	0
4) prodotti finiti e merci	6.325.240	5.800.728
5) acconti	0	0
Totale rimanenze	13.963.784	13.739.123
Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita	-	0
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	32.335.757	29.116.003
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso clienti	32.335.757	29.116.003
2) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso imprese controllate	0	0
3) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso imprese collegate	0	0
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso controllanti	0	0
5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.588.943	1.527.198
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti tributari	2.588.943	1.527.198
5-ter) imposte anticipate	414.637	414.637
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	478.856	893.282
esigibili oltre l'esercizio successivo	109.059	85.641
Totale crediti verso altri	587.915	978.923
Totale crediti	35.927.252	32.036.761
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		

1) partecipazioni in imprese controllate	-	0
2) partecipazioni in imprese collegate	-	0
3) partecipazioni in imprese controllanti	-	0
3-bis) partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	0
4) altre partecipazioni	-	0
5) strumenti finanziari derivati attivi	-	0
6) altri titoli	2.234.995	2.433.013
attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	-	0
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	2.234.995	2.433.013
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	2.207.665	1.743.156
2) assegni	0	0
3) danaro e valori in cassa	2.790	3.377
Totale disponibilità liquide	2.210.455	1.746.533
Totale attivo circolante (C)	54.336.486	49.955.430
D) Ratei e risconti	449.216	500.716
Totale attivo	71.246.809	65.799.806
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	1.365.363	1.293.581
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	-	0
III - Riserve di rivalutazione	-	0
IV - Riserva legale	9.687.618	9.567.132
V - Riserve statutarie	-	0
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	-	0
Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile	-	0
Riserva azioni (quote) della società controllante	-	0
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni	-	0
Versamenti in conto aumento di capitale	-	0
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	-	0
Versamenti in conto capitale	-	0
Versamenti a copertura perdite	-	0
Riserva da riduzione capitale sociale	-	0
Riserva avanzo di fusione	-	0
Riserva per utili su cambi non realizzati	-	0
Riserva da conguaglio utili in corso	-	0
Varie altre riserve	3.714.029	3.714.029
Totale altre riserve	3.714.029	3.714.029
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	242.620	24.800
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	-	0
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	173.458	144.851
Perdita ripianata nell'esercizio	-	0
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	-	0
Totale patrimonio netto	15.183.088	14.744.393
B) Fondi per rischi e oneri		
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	-	0
2) per imposte, anche differite	-	0
3) strumenti finanziari derivati passivi	0	13.098
4) altri	341.899	317.530
Totale fondi per rischi ed oneri	341.899	330.628

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	1.107.068	1.029.633
D) Debiti		
1) obbligazioni		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale obbligazioni	0	0
2) obbligazioni convertibili		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale obbligazioni convertibili	0	0
3) debiti verso soci per finanziamenti		
esigibili entro l'esercizio successivo	4.133.665	4.381.896
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso soci per finanziamenti	4.133.665	4.381.896
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	14.044.283	12.162.792
esigibili oltre l'esercizio successivo	13.495.333	15.775.589
Totale debiti verso banche	27.539.616	27.938.381
5) debiti verso altri finanziatori		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso altri finanziatori	0	0
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale acconti	0	0
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	20.671.182	14.574.752
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso fornitori	20.671.182	14.574.752
8) debiti rappresentati da titoli di credito		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti rappresentati da titoli di credito	0	0
9) debiti verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso imprese controllate	0	0
10) debiti verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso imprese collegate	0	0
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso controllanti	0	0
11-bis) debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
12) debiti tributari		

esigibili entro l'esercizio successivo	256.225	178.745
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti tributari	256.225	178.745
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	189.780	209.447
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	189.780	209.447
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.187.984	1.870.357
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale altri debiti	1.187.984	1.870.357
Totale debiti	53.978.452	49.153.578
E) Ratei e risconti	636.302	541.574
Totale passivo	71.246.809	65.799.806

Conto economico

	31-12-2022	31-12-2021
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	138.657.326	116.172.046
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	626.085	441.027
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	0	0
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0	0
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	94.310	87.095
altri	987.449	576.269
Totale altri ricavi e proventi	1.081.759	663.364
Totale valore della produzione	140.365.170	117.276.437
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	119.243.137	101.266.333
7) per servizi	13.341.949	11.749.350
8) per godimento di beni di terzi	308.060	309.548
9) per il personale		
a) salari e stipendi	2.996.702	3.244.239
b) oneri sociali	975.596	1.087.125
c) trattamento di fine rapporto	300.058	255.446
d) trattamento di quiescenza e simili	-	0
e) altri costi	-	0
Totale costi per il personale	4.272.356	4.586.810
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	29.121	96.345
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	942.129	961.302
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-	0
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	500.000	300.029
Totale ammortamenti e svalutazioni	1.471.250	1.357.676
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	403.356	(2.932.683)
12) accantonamenti per rischi	-	0
13) altri accantonamenti	-	0
14) oneri diversi di gestione	504.914	452.483
Totale costi della produzione	139.545.022	116.789.517
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	820.148	486.920
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni		
da imprese controllate	-	0
da imprese collegate	-	0
da imprese controllanti	-	0
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	0
altri	90	90
Totale proventi da partecipazioni	90	90
16) altri proventi finanziari		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
da imprese controllate	-	0
da imprese collegate	-	0
da imprese controllanti	-	0

da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	0
altri	-	0
Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	0	0
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	38.985	38.985
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	17.696	71.993
d) proventi diversi dai precedenti		
da imprese controllate	-	0
da imprese collegate	-	0
da imprese controllanti	-	0
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	0
altri	71.800	182.883
Totale proventi diversi dai precedenti	71.800	182.883
Totale altri proventi finanziari	128.481	293.861
17) interessi e altri oneri finanziari		
verso imprese controllate	-	0
verso imprese collegate	-	0
verso imprese controllanti	-	0
verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	0
altri	465.903	477.103
Totale interessi e altri oneri finanziari	465.903	477.103
17-bis) utili e perdite su cambi	-	0
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(337.332)	(183.152)
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
18) rivalutazioni		
a) di partecipazioni	-	0
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-	0
c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	6.787
d) di strumenti finanziari derivati	-	0
di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	-	0
Totale rivalutazioni	0	6.787
19) svalutazioni		
a) di partecipazioni	-	0
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-	0
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	247.415	14.395
d) di strumenti finanziari derivati	-	0
di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	-	0
Totale svalutazioni	247.415	14.395
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	(247.415)	(7.608)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	235.401	296.160
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	61.943	151.309
imposte relative a esercizi precedenti	-	0
imposte differite e anticipate	-	0
proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale	-	0
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	61.943	151.309
21) Utile (perdita) dell'esercizio	173.458	144.851

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

31-12-2022 31-12-2021

Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	173.458	144.851
Imposte sul reddito	61.943	151.309
Interessi passivi/(attivi)	337.422	183.242
(Dividendi)	(90)	(90)
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	0	0
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus /minusvalenze da cessione	572.733	479.312
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	325.053	277.355
Ammortamenti delle immobilizzazioni	971.250	1.057.647
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	0	0
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetarie	247.415	7.608
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	0	0
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	1.543.718	1.342.610
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	2.116.451	1.821.922
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(224.661)	(3.373.711)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(3.219.754)	(1.732.911)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	6.096.430	2.874.223
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	51.500	(209.202)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	94.728	1.383
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	(1.671.029)	1.226.341
Totale variazioni del capitale circolante netto	1.127.214	(1.213.877)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	3.243.665	608.045
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(337.422)	(183.242)
(Imposte sul reddito pagate)	0	0
Dividendi incassati	90	90
(Utilizzo dei fondi)	(223.249)	(317.882)
Altri incassi/(pagamenti)	0	0
Totale altre rettifiche	(560.581)	(501.034)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	2.683.084	107.011
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(1.870.191)	(2.501.374)
Disinvestimenti	57.707	7.056
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(5.854)	(53.922)
Disinvestimenti	0	0
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	(271.859)	(44.168)
Disinvestimenti	0	45.587
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)	0	(249.433)

Disinvestimenti	198.018	947.991
(Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)	0	0
Cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide	0	0
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(1.892.179)	(1.848.263)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	1.881.491	326.897
Accensione finanziamenti	1.495.675	8.189.235
(Rimborso finanziamenti)	(3.775.931)	(5.835.354)
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	71.782	51.661
(Rimborso di capitale)	0	0
Cessione/(Acquisto) di azioni proprie	0	0
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	0	0
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(326.983)	2.732.439
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	463.922	991.187
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	1.743.156	753.684
Assegni	0	0
Danaro e valori in cassa	3.377	1.662
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	1.746.533	755.346
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	2.207.665	1.743.156
Assegni	0	0
Danaro e valori in cassa	2.790	3.377
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	2.210.455	1.746.533
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2022

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci,

Il bilancio della società, il cui esercizio sociale chiude al 31/12/2022, è stato redatto in conformità alla vigente normativa del Codice Civile, come modificata dal D.Lgs. n. 6 del 17 gennaio 2003 e dal D.Lgs. n. 139 del 18 agosto 2015, ed interpretata ed integrata dai principi contabili riformati dall'O.I.C. (Organismo Italiano di Contabilità), emanati in data 22/12/2016 e successivamente emendati.

Il bilancio chiuso al 31/12/2022 corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario e dalla presente nota integrativa. Esso è inoltre corredato dalla relazione sulla gestione.

Lo Stato patrimoniale ed il Conto economico rispecchiano fedelmente la struttura imposta dagli articoli del Codice Civile.

In essi:

- è stato indicato, per ciascuna voce, l'importo della corrispondente voce dell'esercizio precedente, in modo da consentire la comparazione tra i bilanci;
- tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili, per cui non è stato necessario adattare alcuna delle voci dell'esercizio precedente;
- non ci si è avvalsi della possibilità di raggruppare le voci precedute dai numeri arabi;
- non vi sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadono sotto più voci dello schema di stato patrimoniale.

La nota integrativa contiene le informazioni richieste dagli artt. 2427 e 2427 bis del codice civile, da altre norme del Codice Civile, tra cui quelle previste specificamente per le società cooperative, nonché da norme di legge diverse dal Codice Civile. Inoltre, contiene tutte le informazioni complementari ritenute necessarie per fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione economica, finanziaria e patrimoniale, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

La nota integrativa svolge sia una funzione esplicativa, in quanto fornisce un commento dei dati presentati nello stato patrimoniale, nel conto economico e nel rendiconto finanziario, che per loro natura sono sintetici e quantitativi, e un commento delle variazioni rilevanti intervenute tra un esercizio e l'altro. Svolge inoltre una funzione integrativa, in quanto contiene, in forma descrittiva, informazioni ulteriori di carattere qualitativo che per la loro natura non possono essere fornite dagli schemi di stato patrimoniale e conto economico. Svolge infine una funzione complementare, in quanto l'art. 2423, co. 3, C.C., prevede l'obbligatoria esposizione di informazioni complementari quando ciò è necessario ai fini della chiarezza e della rappresentazione veritiera e corretta del bilancio.

Nel rispetto di quanto previsto dall'art. 2427, ultimo comma, del codice civile, le informazioni in nota integrativa sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

Di conseguenza, la presente nota integrativa risulta divisa in cinque sezioni:

- una parte iniziale descrittiva, dove vengono indicati ed illustrati, tra gli altri, anche i criteri contabili utilizzati;
- una sezione dedicata alle informazioni, variazioni e commenti sulle voci dello Stato patrimoniale;
- una sezione dedicata alle informazioni, variazioni e commenti sulle voci del Conto economico;
- una sezione residuale sulle altre informazioni di varia natura;
- una parte finale, nella quale sono fornite le informazioni richieste dalle norme di legge specifiche per le cooperative, nonché i suggerimenti sulla destinazione del risultato d'esercizio.

I documenti di bilancio sono corredati, ai sensi del codice civile, dal rendiconto finanziario, il quale evidenzia le variazioni delle disponibilità liquide intervenute nel periodo.

La natura dell'attività e l'andamento prevedibile della gestione sono commentati nella relazione sulla gestione, così come previsto dall'art. 2428 del codice civile, unitamente all'illustrazione dei criteri seguiti per il conseguimento dello scopo mutualistico e delle determinazioni assunte per l'ammissione dei nuovi soci, in ossequio agli artt. 2545 e 2528 del codice civile.

Durante l'esercizio, l'attività si è svolta regolarmente, nonostante gli effetti negativi dell'insorgenza della crisi economico-finanziaria causata dall'attuale conflitto in corso tra Russia e Ucraina, che ha condotto ad un aumento significativo del costo dei prodotti energetici, a rincari nei prezzi (e relative difficoltà di approvvigionamento) delle materie prime, nonché, conseguentemente, all'aumento dell'inflazione e dei tassi di interesse.

Non si è dunque registrata alcuna interruzione o significativa riduzione relativamente alle attività della nostra cooperativa, attività che si sono svolte nell'osservanza del protocollo aziendale per la prevenzione del contagio negli ambienti di lavoro e per la tutela della salute dei lavoratori, adottato dalla nostra cooperativa in conformità alle linee guida impartite dagli enti di riferimento.

Per le ulteriori informazioni inerenti l'argomento in questione, si faccia riferimento anche alla "relazione morale"

presentata all'interno della relazione sulla gestione.

Il bilancio d'esercizio viene redatto e pubblicato con gli importi espressi in unità di Euro. In tal senso si segnala che, nell'ambito dell'operazione di eliminazione dei decimali dalle poste contabili, ai fini dell'espressione dei dati di bilancio in unità di Euro, si è operato mediante arrotondamento per eccesso o per difetto, come consentito dalla C.M. 106/E del 21.12.2001.

Tutti i valori riportati nella presente nota integrativa sono, salvo diversa indicazione, espressi in unità di Euro.

Principi di redazione

Il bilancio chiuso al 31/12/2022 è redatto conformemente agli articoli 2423, 2423 ter, 2424, 2424 bis, 2425, 2425 bis, 2425 ter del Codice Civile, secondo principi di redazione conformi a quanto stabilito dall'art. 2423 bis e criteri di valutazione di cui all'art. 2426 c.c..

Ove applicabili sono stati, altresì, osservati i principi e le raccomandazioni pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) integrati, ove mancanti, dagli IAS/IFRS emessi dallo IASB, al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica.

Nella redazione del bilancio è stata rispettata la clausola generale di chiarezza, veridicità e correttezza nella rappresentazione della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica di formazione del bilancio. Inoltre, sono stati osservati i principi di redazione del bilancio enunciati nell'art. 2423-bis, C.C. e descritti nel principio contabile OIC 11. Pertanto:

- la valutazione delle voci del bilancio è stata effettuata secondo i criteri generali della prudenza, dell'inerenza e della competenza economico-temporale;
- i proventi e gli oneri sono stati determinati nel rispetto del principio di competenza, indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria;
- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata in base al "principio della prevalenza della sostanza sulla forma" (o "principio della sostanza economica"), ossia privilegiando, se del caso, la sostanza dell'operazione o del contratto rispetto alla forma giuridica;
- si è tenuto conto del generale principio della rilevanza, a norma del quale, pur rispettando gli obblighi in tema di regolare tenuta delle scritture contabili, "non occorre rispettare gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa quando la loro osservanza abbia effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta".

Le specifiche sezioni della nota integrativa illustrano dunque i criteri con i quali è stata data eventuale attuazione al disposto dell'art. 2423 quarto comma, in caso di mancato rispetto degli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa, quando la loro osservanza abbia effetti irrilevanti sulla rappresentazione veritiera e corretta dei dati di bilancio. In questo senso si specifica come i tassi di interesse pagati sui finanziamenti in essere risultano in linea con quelli del mercato e i costi di transazione sostenuti sono stati di importo non rilevante.

Presupposto della continuità aziendale

Ancorché la generale imprevedibilità della situazione economica e sociale e le incertezze legate al persistente conflitto tra Russia e Ucraina non consentano di effettuare valutazioni prospettiche estremamente attendibili, si stima che l'attività della nostra cooperativa potrà proseguire regolarmente anche nel prossimo futuro, in considerazione dell'effettuata stima prospettica sulla funzionalità aziendale, intesa come la capacità dell'azienda di continuare a costituire un complesso economico funzionante, destinato alla produzione del reddito, per un prevedibile arco temporale futuro di almeno 12 mesi dalla data di chiusura dell'esercizio.

La valutazione delle voci di bilancio è stata pertanto effettuata nella prospettiva della continuazione dell'attività ex art. 2423-bis, c. 1, n. 1, del codice civile, e quindi adottando i criteri di funzionamento di cui all'art. 2426 del codice civile.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Durante l'esercizio l'attività si è svolta regolarmente; non si sono verificati fatti che abbiano modificato in modo significativo l'andamento gestionale ed a causa dei quali si sia dovuto ricorrere alle deroghe di cui all'art. 2423, comma 5, del codice civile.

Cambiamenti di principi contabili

Nella redazione del bilancio d'esercizio non sono stati operati cambiamenti di principi contabili su base volontaria, in quanto non si sono verificati casi eccezionali che, ai fini della valutazione delle voci di bilancio, abbiano reso necessario il ricorso alle deroghe di cui all'art. 2423 bis, secondo comma, del codice civile (ossia, la modifica dei criteri di valutazione delle poste contabili da un esercizio all'altro), né sono stati applicati cambiamenti di principi contabili di carattere obbligatorio a seguito dell'emanazione di nuove disposizioni legislative o di nuovi principi contabili OIC.

Dunque, poiché i criteri di valutazione adottati non sono difformi da quelli applicati per la redazione del bilancio del precedente esercizio, le voci del bilancio d'esercizio sono perfettamente comparabili con quelle dell'esercizio precedente.

Correzione di errori rilevanti

Non sono emersi nell'esercizio errori rilevanti commessi in esercizi precedenti.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Non si sono manifestate problematiche di comparabilità o di adattamento delle voci di bilancio dell'esercizio appena chiuso, con quelle relative all'esercizio precedente, ai sensi dell'art. 2423-ter, c. 5, del codice civile.

Criteri di valutazione applicati

Come anticipato nei paragrafi che precedono, la valutazione delle singole voci del bilancio è stata effettuata secondo i criteri generali della prudenza, dell'inerenza e della competenza economico-temporale, tenendo conto della funzione economica di ciascuno degli elementi dell'attivo e del passivo, privilegiando, se del caso, la sostanza rispetto alla forma giuridica e nella prospettiva della continuità aziendale.

I costi e i ricavi esposti comprendono le rilevazioni di fine esercizio, che trovano riscontro nelle contropartite dello stato patrimoniale; in relazione a ciò, sono stati inclusi utili solo se realizzati entro la data di chiusura dell'esercizio, mentre si è tenuto conto dei rischi e delle perdite anche se conosciuti successivamente a tale data.

In ossequio alla richiesta di cui all'art. 2427, n. 1, C.C., i criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio chiuso al 31/12/2022 sono quelli descritti nel prosieguo, in relazione alle singole voci del bilancio.

In linea generale, non si registrano variazioni nei criteri di valutazione applicati nell'esercizio, rispetto al precedente.

Altre informazioni

La cooperativa ha previsto statutariamente, ed ha osservato in concreto, i requisiti previsti per le cooperative a mutualità prevalente, di cui all'art. 2514 del codice civile.

L'ulteriore requisito necessario ai fini della qualifica di cooperativa a mutualità prevalente, consistente nella sussistenza della condizione di prevalenza degli scambi mutualistici con i soci cooperatori rispetto agli scambi totali, previsto dall'art. 2513 del codice civile, viene documentato al termine della presente nota integrativa.

La cooperativa, ai sensi dell'art. 2512 del codice civile, risulta regolarmente iscritta all'Albo delle Cooperative a mutualità prevalente presso il Ministero dello Sviluppo Economico al n. A136263.

Nota integrativa, attivo

Si descrivono di seguito le voci componenti l'attivo dello Stato Patrimoniale del bilancio chiuso al 31/12/2022.

Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

I crediti verso soci per versamenti ancora dovuti hanno subito, nel corso dell'esercizio, la seguente movimentazione:

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Crediti per versamenti dovuti e richiamati	1.500	(1.500)	0
Crediti per versamenti dovuti non richiamati	0	-	0
Totale crediti per versamenti dovuti	1.500	(1.500)	0

La voce risulta valorizzata nel bilancio corrente per un importo pari a zero, essendo il capitale sociale interamente sottoscritto e versato dai soci; subisce un decremento di €1.500 rispetto al precedente esercizio.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali (laddove previsto con il consenso del Collegio Sindacale) sono iscritte al costo di acquisto o di produzione comprensivo degli oneri accessori ed ammortizzate sistematicamente per il periodo ragionevolmente prevedibile di loro utilità futura.

I piani di ammortamento di tali costi sono stati predisposti tenendo conto dell'arco temporale entro cui si stima essi producano utilità.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali hanno subito, nel corso dell'esercizio, la seguente movimentazione.

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio								
Costo	-	-	1.679.435	-	-	-	15.099	1.694.534
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	-	1.595.040	-	-	-	15.099	1.610.139
Valore di bilancio	0	0	84.395	0	0	0	0	84.395
Variazioni nell'esercizio								
Incrementi per acquisizioni	-	-	5.854	-	-	-	0	5.854
Ammortamento dell'esercizio	-	-	29.121	-	-	-	0	29.121
Totale variazioni	-	-	(23.267)	-	-	-	0	(23.267)
Valore di fine esercizio								
Costo	-	-	1.685.289	-	-	-	15.099	1.700.388
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	-	1.624.161	-	-	-	15.099	1.639.260
Valore di bilancio	0	0	61.128	-	-	-	0	61.128

Relativamente alle immobilizzazioni immateriali riteniamo sufficiente rinviarVi alla apposita tabella di dettaglio, segnalando l'entità, pur ridotta, degli investimenti operati nell'esercizio in pacchetti software, pari ad €5.854. La quota di ammortamento complessivamente gravante sull'esercizio è risultata pari ad €29.121.

Nessuna immobilizzazione immateriale è stata oggetto di rivalutazione monetaria.

Come richiesto dal n. 3-bis, dell'art. 2427 C.C., si segnala che la verifica effettuata sui valori d'iscrizione delle immobilizzazioni immateriali non ha comportato l'obbligo di procedere ad alcuna svalutazione per perdita durevole di valore, in quanto si è ritenuto che il loro ammortamento secondo un piano sistematico rappresenti un criterio corretto, che tiene conto della loro residua possibilità di utilizzazione.

Il bilancio della Cooperativa non presenta valori riconducibili a “costi di impianto e di ampliamento” e “costi di sviluppo”.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al valore di acquisto comprensivo degli oneri di diretta imputazione; il suddetto costo è stato ammortizzato tramite le quote annuali di ammortamento, a decorrere dalla data di entrata in funzione dei singoli beni. Le quote di ammortamento risultano determinate secondo un piano sistematico, tenendo conto della residua possibilità di utilizzazione dei cespiti. Con riferimento al nuovo impianto di produzione mangimi ed all'impianto Expander, la cui realizzazione si è conclusa nel 2003, si precisa che l'iscrizione nell'attivo patrimoniale è avvenuta al netto del contributo pubblico di €3.798.024, erogato dalla Regione Lombardia, a gravare sulla Legge Regionale nr. 29 del 1991. L'ammortamento è stato determinato in funzione della presunta durata del cespite, stimata secondo le indicazioni di durata fornite dal costruttore e tenuto conto dell'esperienza aziendale acquisita con l'impianto di produzione mangimi già precedentemente esistente. I fondi di ammortamento costituiscono voce di rettifica del valore iscritto nell'attivo.

Le aliquote applicate, distintamente per categoria, sono le seguenti:

Fabbricati mangimificio 3%

Impianto mangimificio per bovini 10%

Nuovo impianto mangimificio per suini 7%

Impianto Expander 7%

Impianto di controllo nuovo mangimificio 20%

Impianto essiccatoio 10%

Impianto macinatura mais 10%

Impianto elettrico 10%

Impianto idrico 3%

Impianto di pesatura 10%

Impianto telefonico 18%

Impianto antifurto 10%

Automezzi 20%

Attrezzatura varia 20%

Attrezzatura laboratorio analisi 30%

Attrezzatura silos 10%

Mobili ed arredi 12%

Macchine ufficio elettroniche 20%

Centro elaborazione dati 20%

Costruzioni leggere 10%

Impianto fotovoltaico 9%

Nell'esercizio di entrata in funzione del cespite, l'ammortamento viene ridotto forfetariamente alla metà, nella convinzione che ciò rappresenti una ragionevole approssimazione della distribuzione temporale degli acquisti nel corso dell'esercizio.

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente al conto economico. I costi di manutenzione aventi natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono ed ammortizzati in relazione alle residue possibilità di utilizzo degli stessi.

I beni suscettibili di autonoma utilizzazione, qualora la loro utilità sia limitata ad un solo esercizio, sono stati iscritti per intero nel conto economico.

In aderenza a quanto previsto dai principi contabili, è stata data separata evidenza contabile al valore dei terreni su cui insistono i fabbricati di proprietà, con attribuzione ai medesimi terreni di un valore ritenuto congruo con riferimento al valore normale al momento dell'acquisizione.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali hanno subito, nel corso dell'esercizio, la seguente movimentazione:

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	8.572.377	19.878.981	790.593	2.292.555	6.003.077	37.537.583
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	4.295.781	16.472.915	649.927	2.034.089	0	23.452.712
Valore di bilancio	4.276.596	3.406.066	140.666	258.466	6.003.077	14.084.871
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	1.549.718	434.846	46.707	118.982	339.864	2.490.117
Riclassifiche (del valore di bilancio)	-	-	10.504	-	(10.504)	0
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	0	13.643	44.064	0	-	57.707
Ammortamento dell'esercizio	231.433	557.854	52.281	100.561	0	942.129
Altre variazioni	-	-	-	-	(619.926)	(619.926)
Totale variazioni	1.318.285	(136.651)	(39.134)	18.421	(290.566)	870.355
Valore di fine esercizio						
Costo	10.122.095	20.300.184	803.740	2.411.537	5.712.511	39.350.067
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	4.527.214	17.030.769	702.208	2.134.650	0	24.394.841
Valore di bilancio	5.594.881	3.269.415	101.532	276.887	5.712.511	14.955.226

Le immobilizzazioni materiali a livello di costo storico al netto dei fondi di ammortamento complessivamente rilevano un incremento di €870.355, essendo passate da €14.084.871 ad €14.955.226.

Il 2022 è stato interessato in principal modo dall'acquisizione in proprietà dell'immobile adiacente al complesso produttivo di Comazoo, operazione perfezionatasi nel mese di marzo del 2022. L'investimento è risultato pari a complessivi €1.550.000 circa, valore rappresentativo del costo di acquisto e delle spese accessorie direttamente imputabili all'operazione.

Nel 2022 sono proseguiti gli investimenti inerenti la realizzazione del nuovo impianto per la produzione di prodotti alimentari destinati all'alimentazione animale di tipo altamente qualificato, comparto interessato da investimenti che nell'esercizio si sono manifestati per una somma pari a circa €340.000. Il valore di iscrizione dell'intervento in parola è stato ridotto nell'esercizio, per un importo pari ad €619.926, per effetto dell'imputazione del contributo ottenuto da Regione Lombardia, a valere sul Piano di Sviluppo Rurale. Tale investimento risulta iscritto nella voce "immobilizzazioni in corso e acconti", per un totale di €5.712.511 e, a fronte del non completamento della realizzazione dell'impianto alla data del 31/12/2022, non risulta assoggettato alla procedura di ammortamento. Meritano menzione, inoltre, gli investimenti effettuati in relazione agli impianti di essiccazione e di produzione di mangime, interessati da interventi per complessivi €430.000 circa.

Sono stati operati, infine, i consueti investimenti in riferimento agli automezzi e mezzi interni, al fine di mantenere efficiente la struttura distributiva della cooperativa.

La restante parte degli investimenti si spiega nella politica di continuo adeguamento di strutture fisse, attrezzature e dotazioni d'ufficio alle crescenti necessità aziendali. In relazione alle politiche intraprese con riferimento agli investimenti in strutture fisse, si rimanda a quanto esposto nello specifico paragrafo, presente nell'ambito della relazione sulla gestione.

La quota di ammortamento gravante sull'esercizio ammonta a complessivi €942.129.

Nessuna immobilizzazione materiale è stata oggetto di rivalutazione monetaria.

Come richiesto dal n. 3-bis, dell'art. 2427 C.C., si segnala che la verifica effettuata sui valori d'iscrizione delle immobilizzazioni materiali non ha comportato l'obbligo di procedere ad alcuna svalutazione per perdita durevole di valore, in quanto si è ritenuto che il loro ammortamento secondo un piano sistematico rappresenti un criterio corretto, che tiene conto della loro residua possibilità di utilizzazione.

Operazioni di locazione finanziaria

La società, alla chiusura dell'esercizio, ha in essere n. 3 contratti di locazione finanziaria, stipulati nel 2021 nei confronti della società "BNP Paribas Lease Group S.A.", succursale di Milano, in relazione a n. 2 sollevatori telescopici agricoli e ad un rimorchio agricolo.

In relazione a tali rapporti, la cooperativa ha addebitato al conto economico (costi di godimento su beni di terzi) le rate comprensive della quota di interessi. Le operazioni derivanti dal contratto citato sono state infatti contabilizzate

secondo il c.d. “metodo patrimoniale”, che prevede l’imputazione a conto economico dei canoni complessivi e l’iscrizione delle immobilizzazioni all’attivo patrimoniale nell’anno in cui viene esercitato il riscatto e solamente per tale controvalore.

Qualora la società avesse contabilizzato le suddette operazioni con il metodo finanziario – che meglio ne rileva la reale sostanza economica – avrebbe imputato a conto economico gli interessi sul capitale residuo finanziario e le quote di ammortamento sul valore dei beni acquisiti in leasing, oltre all’iscrizione dei beni nell’attivo e del debito residuo nel passivo.

Nel prospetto che segue sono fornite le informazioni richieste dall'art. 2427, comma 1, n. 22) del codice civile.

	Importo
Ammontare complessivo dei beni in locazione finanziaria al termine dell'esercizio	280.000
Ammortamenti che sarebbero stati di competenza dell'esercizio	56.000
Rettifiche e riprese di valore che sarebbero state di competenza dell'esercizio	0
Valore attuale delle rate di canone non scadute al termine dell'esercizio	183.482
Oneri finanziari di competenza dell'esercizio sulla base del tasso d'interesse effettivo	6.627

Immobilizzazioni finanziarie

Poiché la società, in relazione alla voce in esame, ha ritenuto di ricorrere alla deroga di cui all'art. 2423, comma 4, del codice civile, la rilevazione iniziale di tutti i crediti immobilizzati è stata effettuata al valore nominale. Per effetto di quanto innanzi riferito, le immobilizzazioni finanziarie rappresentate da crediti, sono iscritte al loro valore nominale, rettificato per effetto dell’imputazione di perdite ritenute di carattere durevole.

Con riferimento alle partecipazioni si precisa che le stesse risultano iscritte in bilancio al valore di acquisto e/o di sottoscrizione, valore sottoposto a svalutazione in presenza di perdite ritenute durevoli; nell’esercizio in cui le condizioni per la svalutazione vengono meno, in tutto o in parte, viene operata la necessaria rettifica alla svalutazione operata in precedenza.

Con riferimento ai titoli immobilizzati si precisa che gli stessi risultano iscritti in bilancio al costo di acquisto, rettificato per effetto dell’imputazione degli scarti di emissione maturati per competenza.

In relazione alla voce B III 4) "Strumenti finanziari derivati attivi", si specifica come la stessa accolga, alla chiusura dell'esercizio, la valorizzazione lorda (MTM) degli strumenti di copertura OTC, secondo le indicazioni acquisite dagli istituti bancari di riferimento.

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Nella tabella che segue sono presentate le movimentazioni intervenute nelle voci relative alle partecipazioni ed agli altri titoli.

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in imprese collegate	Partecipazioni in imprese controllanti	Partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni	Altri titoli	Strumenti finanziari derivati attivi
Valore di inizio esercizio								
Costo	-	-	-	-	330.071	330.071	417.481	37.898
Valore di bilancio	0	0	0	0	330.071	330.071	417.481	37.898
Variazioni nell'esercizio								
Incrementi per acquisizioni	-	-	-	-	11.675	11.675	858	-
Altre variazioni	-	-	-	-	-	-	-	281.339
Totale variazioni	-	-	-	-	11.675	11.675	858	281.339
Valore di fine esercizio								
Costo	-	-	-	-	341.746	341.746	418.339	319.237
Valore di bilancio	-	-	-	-	341.746	341.746	418.339	319.237

Le partecipazioni in altre imprese, iscritte in bilancio per un valore complessivo di €341.746, hanno subito un incremento di €11.675 rispetto allo scorso esercizio, per effetto dei seguenti accadimenti:

- incremento partecipazione EFFECIESSE FILIERA COOPERATIVA SUINICOLTORI €11.600
- incremento partecipazione CLAI €75

Le partecipazioni complessivamente detenute non sono tali da configurare ipotesi di controllo o collegamento nell'ambito delle realtà partecipate.

I titoli immobilizzati subiscono un incremento di €858 rispetto allo scorso esercizio e si riferiscono esclusivamente a Buoni del tesoro poliennali del valore nominale di €400.000.

In relazione alla voce B III 4) "strumenti finanziari derivati attivi" si specifica qui di seguito la relativa composizione:
RAPPORTO CREDIT AGRICOLE

- Irs Liability - valore nozionale iniziale €1.488.621 - valore MTM al 31/12/2022 €213
- Irs Capped - valore nozionale iniziale €1.000.000 - valore MTM al 31/12/2022 €88.666
- Irs Liability - valore nozionale iniziale €1.000.000 - valore MTM al 31/12/2022 €34.701
- Gap Floater Liability - valore nozionale iniziale €3.946.071 - valore MTM al 31/12/2022 €17.204

RAPPORTO UNICREDIT

- Irs - valore nozionale iniziale €1.240.490 - valore MTM al 31/12/2022 €135.324
- Irs - valore nozionale iniziale €1.260.962 - valore MTM al 31/12/2022 €43.129

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

I crediti iscritti nelle immobilizzazioni finanziarie hanno subito, nel corso dell'esercizio, la seguente movimentazione:

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti immobilizzati verso imprese controllate	0	-	0	-	-	-
Crediti immobilizzati verso imprese collegate	0	-	0	-	-	-
Crediti immobilizzati verso imprese controllanti	0	-	0	-	-	-
Crediti immobilizzati verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	-	0	-	-	-
Crediti immobilizzati verso altri	387.444	(22.013)	365.431	0	365.431	0
Totale crediti immobilizzati	387.444	(22.013)	365.431	0	365.431	0

La voce, alla chiusura dell'esercizio, accoglie:

- crediti per finanziamenti €307.209
- depositi cauzionali €19.177
- crediti verso Erario €39.045

Non esistono crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie in valuta estera.

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese controllate

Non si detengono partecipazioni in imprese controllate.

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese collegate

Non si detengono partecipazioni in imprese collegate.

Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

La società non vanta crediti verso debitori esteri, che siano iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie. Si ritiene di scarso significato la scomposizione dei crediti immobilizzati per area geografica nazionale.

Area geografica	Crediti immobilizzati verso controllate	Crediti immobilizzati verso collegate	Crediti immobilizzati verso controllanti	Crediti immobilizzati verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Crediti immobilizzati verso altri	Totale crediti immobilizzati
ITALIA	0	0	0	0	365.431	365.431
Totale	0	0	0	0	365.431	365.431

Crediti immobilizzati relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non sono presenti crediti immobilizzati inerenti operazioni con obbligo di retrocessione a termine.

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

In relazione a quanto richiesto dall'art. 2427-bis del codice civile, si segnala che la cooperativa non ha iscritto, nel bilancio dell'esercizio corrente, immobilizzazioni finanziarie per un valore superiore al loro fair value.

Attivo circolante

Si evidenziano di seguito i criteri di valutazione, prospetti e relativi commenti inerenti alle voci che compongono l'attivo circolante.

Rimanenze

La valutazione delle rimanenze di magazzino è effettuata al minore tra il costo ed il valore di mercato.

Le rimanenze di magazzino delle materie prime, sussidiarie e di consumo sono valutate sulla base dell'ultimo costo di acquisto sostenuto nell'esercizio (che approssima il FIFO); ai sensi dell'art. 2426 n. 10 Cod. Civ., si precisa che secondo il prudente apprezzamento del Consiglio la valutazione al costo in tal modo effettuata non differisce in maniera apprezzabile dai costi correnti alla chiusura dell'esercizio.

Le rimanenze dei prodotti finiti sono valutate al costo; per "costo" si intende il valore comprendente la quota dei costi di produzione direttamente imputabili, così come emergenti dalla contabilità industriale.

Le rimanenze hanno subito, nel corso dell'esercizio, la seguente movimentazione:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	7.938.395	(299.851)	7.638.544
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	0	0	0
Lavori in corso su ordinazione	0	0	0
Prodotti finiti e merci	5.800.728	524.512	6.325.240
Acconti	0	0	0
Totale rimanenze	13.739.123	224.661	13.963.784

Le rimanenze segnano un incremento complessivo di €224.661 rispetto al precedente esercizio; per la relativa composizione si rimanda a quanto esposto nei numeri di bilancio.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Poiché la società, in relazione alla voce in esame, ha ritenuto di ricorrere alla deroga di cui all'art. 2423, comma 4, del codice civile, la rilevazione iniziale di tutti i crediti del circolante è stata effettuata al valore nominale, al netto dei premi, degli sconti, degli abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi.

In conseguenza di quanto innanzi riferito, i crediti sono iscritti in bilancio secondo il loro presumibile valore di realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore di presunto realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, stanziato tenendo conto anche dell'anzianità dei crediti e delle condizioni economiche generali e di settore. Il fondo svalutazione crediti è ritenuto congruo rispetto alle stimate inesigibilità di alcuni crediti.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante hanno subito, nel corso dell'esercizio, la seguente movimentazione:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	29.116.003	3.219.754	32.335.757	32.335.757	0	0
Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante	0	0	0	0	0	0
Crediti verso imprese collegate iscritti nell'attivo circolante	0	0	0	0	0	0
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	0	0	0	0	0	0

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante	0	0	0	0	0	0
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	1.527.198	1.061.745	2.588.943	2.588.943	0	0
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	414.637	0	414.637			
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	978.923	(391.008)	587.915	478.856	109.059	0
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	32.036.761	3.890.491	35.927.252	35.403.556	109.059	0

I Crediti passano da €32.036.761 ad €35.927.252, con una variazione positiva di complessivi €3.890.491.

Tra questi specificiamo che:

- i crediti v/so clienti registrano un incremento di €3.219.754 rispetto allo scorso esercizio.

La voce è rettificata direttamente dell'ammontare del fondo svalutazione crediti (€5.485.221 per il 2022), fondo che ha accolto in incremento l'accantonamento operato nel corso dell'esercizio, pari ad €500.000.

- Tra i "crediti tributari" va evidenziata la voce relativa alla posizione creditoria inerente l'Iva, che si mantiene a livelli di assoluto rilievo (€1.865.702), oltre che l'insieme dei crediti d'imposta (sia connessi alle spese sostenute per energia e gas, che inerenti gli investimenti in beni strumentali nuovi), maturati al 31/12/2022 e non ancora fruiti in compensazione, per un totale di €614.154.

- Figurano altresì nell'area crediti, compresi nella voce "crediti verso altri", le posizioni verso i soci per acconti in relazione ad acquisti di mais secondo la clausola "con prezzo da determinarsi" per €195.821. La voce comprende inoltre anticipi a fornitori per €171.263.

Tra i crediti risultano importi esigibili oltre l'esercizio successivo per complessivi €109.059, imputabili in gran parte a ristorni vincolati attesi da società cooperative partecipate.

Non esistono crediti, iscritti nell'attivo circolante, in valuta estera.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

La società non vanta crediti verso debitori esteri. Si ritiene di scarso significato il dettaglio dei crediti iscritti nell'attivo circolante, suddivisi per area geografica nazionale.

Area geografica	ITALIA	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	32.335.757	32.335.757
Crediti verso controllate iscritte nell'attivo circolante	0	0
Crediti verso collegate iscritte nell'attivo circolante	0	0
Crediti verso controllanti iscritti nell'attivo circolante	0	0
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante	0	0
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	2.588.943	2.588.943
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	414.637	414.637
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	587.915	587.915
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	35.927.252	35.927.252

Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non risultano presenti crediti iscritti nell'attivo circolante, relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

La valutazione dei titoli classificati tra le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni è effettuata al minore tra il costo ed il valore di mercato, tenuto conto delle relative quotazioni alla data di chiusura dell'esercizio. La valutazione secondo il criterio indicato ha determinato, con riferimento a talune posizioni detenute in titoli, l'esigenza di operare le opportune rettifiche in relazione al valore contabile degli stessi, adeguamenti complessivamente esposti nella voce D del conto economico. Si precisa infine che il valore di costo dei titoli è stato aumentato dello scarto di

emissione maturato per competenza.

Le attività finanziarie iscritte nell'attivo circolante hanno subito, nel corso dell'esercizio, la seguente movimentazione:

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Partecipazioni non immobilizzate in imprese controllate	0	-	-
Partecipazioni non immobilizzate in imprese collegate	0	-	-
Partecipazioni non immobilizzate in imprese controllanti	0	-	-
Partecipazioni non immobilizzate in imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	-	-
Altre partecipazioni non immobilizzate	0	-	-
Strumenti finanziari derivati attivi non immobilizzati	0	-	-
Altri titoli non immobilizzati	2.433.013	(198.018)	2.234.995
Attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	0	-	-
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	2.433.013	(198.018)	2.234.995

Le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni sono costituite dal portafoglio titoli (trattasi essenzialmente di titoli di Stato od obbligazioni private), oltre che dalle quote detenute in fondi comuni di investimento. La voce passa complessivamente da €2.433.013 ad €2.234.995, con un decremento netto di €198.018 rispetto al precedente esercizio.

In applicazione dei criteri di valutazione enunciati, come peraltro già esposto in precedenza, si è reso necessario operare specifici riallineamenti in relazione al valore contabile dei titoli, tenuto conto delle quotazioni proposte dal mercato alla chiusura dell'esercizio e delle svalutazioni operate in esercizi precedenti.

Tali riallineamenti hanno comportato l'iscrizione, nella voce D19 "svalutazioni" di conto economico, della somma pari ad €247.415.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide, iscritte in bilancio al loro valore nominale, hanno subito, nel corso dell'esercizio, la seguente movimentazione:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	1.743.156	464.509	2.207.665
Assegni	0	0	0
Denaro e altri valori in cassa	3.377	(587)	2.790
Totale disponibilità liquide	1.746.533	463.922	2.210.455

Le disponibilità liquide passano da €1.746.533 ad €2.210.455, con una variazione netta in aumento di €463.922. La voce accoglie le posizioni accese nei confronti degli istituti di credito per rapporti di conto corrente, nonché il denaro contante ed i valori presenti nelle casse sociali alla chiusura dell'esercizio.

Ratei e risconti attivi

I risconti ed i ratei sono computati su base temporale in modo da incidere per competenza sull'esercizio di riferimento.

I ratei e risconti attivi hanno subito, nel corso dell'esercizio, la seguente movimentazione:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	17.817	534	18.351
Risconti attivi	482.899	(52.034)	430.865
Totale ratei e risconti attivi	500.716	(51.500)	449.216

I ratei attivi, per un totale di €18.351, accolgono essenzialmente quote di interessi attivi su titoli.

I risconti attivi, comprendenti anche i costi anticipati, per un totale di €430.865, sono costituiti principalmente da:

- €223.734 - quote di costo relative all'acquisizione di prodotti e prestazione di servizi
- €8.951 - canoni di noleggio

- €116.330 - oneri inerenti i contratti di soccida
- €67.595 - oneri inerenti l'accensione di mutui passivi

Oneri finanziari capitalizzati

Come richiesto dall'art. 2427, n. 8, C.C., si evidenzia che nel bilancio non sono stati capitalizzati oneri finanziari.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Si descrivono di seguito le voci componenti il passivo dello Stato Patrimoniale del bilancio chiuso al 31/12/2022.

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Nelle due tabelle sottostanti sono riportati la movimentazione del patrimonio netto ed il dettaglio della sottovoce “Varie altre riserve” inclusa nella voce AVII “Altre riserve”, a norma dei numeri 4 e 7 dell’art. 2427 C.C. ed in ossequio alle interpretazioni fornite nei principi contabili OIC.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni	Incrementi		
Capitale	1.293.581	-	71.782		1.365.363
Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	-	-		-
Riserve di rivalutazione	0	-	-		-
Riserva legale	9.567.132	120.486	-		9.687.618
Riserve statutarie	0	-	-		-
Altre riserve					
Riserva straordinaria	0	-	-		-
Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile	0	-	-		-
Riserva azioni o quote della società controllante	0	-	-		-
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni	0	-	-		-
Versamenti in conto aumento di capitale	0	-	-		-
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	0	-	-		-
Versamenti in conto capitale	0	-	-		-
Versamenti a copertura perdite	0	-	-		-
Riserva da riduzione capitale sociale	0	-	-		-
Riserva avanzo di fusione	0	-	-		-
Riserva per utili su cambi non realizzati	0	-	-		-
Riserva da conguaglio utili in corso	0	-	-		-
Varie altre riserve	3.714.029	-	-		3.714.029
Totale altre riserve	3.714.029	-	-		3.714.029
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	24.800	-	217.820		242.620
Utili (perdite) portati a nuovo	0	-	-		-
Utile (perdita) dell'esercizio	144.851	(144.851)	-	173.458	173.458
Perdita ripianata nell'esercizio	0	-	-		-
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	-	-		-
Totale patrimonio netto	14.744.393	(24.365)	289.602	173.458	15.183.088

Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
contributi c/capitale	3.593.770
riserva sopravvenienze attive	120.259
Totale	3.714.029

Il patrimonio netto della cooperativa aumenta da €14.744.393 ad €15.183.088 (i valori enunciati tengono entrambi conto del rispettivo utile di esercizio).

Il capitale sociale subisce un incremento netto di €71.782, anche a fronte della destinazione ad incremento delle azioni, di quota parte del ristorno mutualistico inerente l'anno 2021, in conformità alle deliberazioni assembleari.

Il fondo di riserva ha accolto in aumento l'utile dell'esercizio 2021 al netto della quota devoluta al fondo mutualistico, sempre in conformità alla volontà assembleare.

Relativamente alla posta "altre riserve", Vi precisiamo come le stesse, dettagliate nei prospetti che precedono, devono intendersi qualificate ai sensi dell'art. 12 della Legge 904/77 e cioè indivisibili.

Più precisamente, per quanto riguarda le riserve, si fa presente che, conformemente a quanto disposto dall'art. 2514 del codice civile e dallo statuto sociale, tutte le riserve indivisibili non possono essere ripartite tra i soci né durante la vita della società, né all'atto del suo scioglimento.

Si registra un utile netto di esercizio di €173.458.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

La composizione del patrimonio netto, nonché l'origine, la possibilità di utilizzo e la distribuibilità delle singole voci che lo costituiscono, sono illustrate nel primo dei due prospetti che seguono, ai sensi del numero 7-bis dell'art. 2427, C. C. e nel rispetto delle precisazioni fornite dai principi contabili OIC.

Nel secondo prospetto sotto riportato sono invece esposti la composizione, l'origine, la possibilità di utilizzo e la distribuibilità della sottovoce "Varie altre riserve" inclusa nella voce AVII "Altre riserve", descritta in precedenza.

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	1.365.363	apporti dei soci		-
Riserva legale	9.687.618	utili di esercizio	B	9.687.618
Altre riserve				
Varie altre riserve	3.714.029	varia	B	3.714.029
Totale altre riserve	3.714.029			3.714.029
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	242.620	valutazione derivati	B	242.620
Totale	15.009.630			13.644.267
Quota non distribuibile				13.644.267
Residua quota distribuibile				0

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

Descrizione	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazioni	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi per copertura perdite	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi per altre ragioni
contributi c /capitale	3.593.770	contributi pubblici	B	3.593.770	0	0
riserva sopravvenienze attive	120.259	varia	B	120.259	0	0
Totale	3.714.029					

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Si evidenzia che nell'ultimo triennio non sono avvenuti utilizzi di riserve presenti nel patrimonio netto della cooperativa.

Variazioni della riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi

La riserva intitolata accoglie, con segno positivo, il saldo derivante dalla valutazione degli strumenti finanziari derivati (iscritti alla voce "B III 4" dell'attivo patrimoniale), al netto della fiscalità differita (iscritta alla voce D12 del passivo patrimoniale), il tutto come meglio specificato a commento delle citate voci di bilancio.

Il relativo ammontare, alla chiusura dell'esercizio, risulta pari ad €242.620.

Nel dettaglio:

- valore MTM degli strumenti finanziari derivati €319.237
- relativa fiscalità differita €- 76.617

Le variazioni inerenti la posta in esame sono esposte nella seguente tabella.

	Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi
Valore di inizio esercizio	24.800
Variazioni nell'esercizio	
Incremento per variazione di fair value	217.820
Valore di fine esercizio	242.620

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi ed oneri sono stanziati per coprire perdite o debiti di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

In particolare, i fondi per rischi rappresentano passività di natura determinata ed esistenza probabile, i cui valori sono stimati. Si tratta, quindi, di passività potenziali connesse a situazioni già esistenti alla data di bilancio, ma caratterizzate da uno stato d'incertezza il cui esito dipende dal verificarsi o meno di uno o più eventi in futuro.

Invece, i fondi per oneri rappresentano passività di natura determinata ed esistenza certa, stimate nell'importo o nella data di sopravvenienza, connesse a obbligazioni già assunte alla data di bilancio, ma che avranno manifestazione numeraria negli esercizi successivi. Si tratta, quindi, di passività certe.

Gli accantonamenti al fondo riflettono la migliore stima possibile, sulla base degli elementi a disposizione alla data di redazione del progetto di bilancio.

La voce accoglie altresì lo stanziamento inerente la valutazione degli strumenti finanziari derivati passivi, i cui dettagli sono già stati esposti in precedenza.

I Fondi per rischi ed oneri hanno subito, nel corso dell'esercizio, la seguente movimentazione:

	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	Fondo per imposte anche differite	Strumenti finanziari derivati passivi	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	0	0	13.098	317.530	330.628
Variazioni nell'esercizio					
Accantonamento nell'esercizio	-	-	-	24.995	24.995
Utilizzo nell'esercizio	-	-	-	-	0
Altre variazioni	-	-	(13.098)	(626)	(13.724)
Totale variazioni	-	-	(13.098)	24.369	11.271
Valore di fine esercizio	-	-	0	341.899	341.899

In relazione alla voce B3) "strumenti finanziari derivati passivi" (voce presente unicamente in riferimento al bilancio 2021) si rimanda a quanto esposto nella relazione presentata per lo scorso esercizio.

La voce "altri fondi per rischi e oneri", di €341.899 accoglie essenzialmente lo stanziamento prudenzialmente operato a fronte alle future ridefinizioni nel rapporto agenti (indennità suppletiva di clientela).

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il Fondo Trattamento di Fine Rapporto evidenzia l'intera passività maturata nei confronti dei lavoratori subordinati, spettante ad essi in caso di cessazione del rapporto di lavoro ai sensi dell'art. 2120 C.C., determinata in conformità alla legislazione ed ai contratti collettivi di lavoro e, se esistenti, ai contratti integrativi aziendali vigenti. Tale passività è

soggetta a rivalutazione a mezzo di indici.

Nella tabella che segue sono presentate le movimentazioni inerenti la posta in esame.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	1.029.633
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	300.058
Utilizzo nell'esercizio	222.623
Totale variazioni	77.435
Valore di fine esercizio	1.107.068

Debiti

Poiché la società, in relazione alla voce in esame, ha ritenuto di ricorrere alla deroga di cui all'art. 2423, comma 4, del codice civile, la loro rilevazione iniziale è stata effettuata al valore nominale al netto dei premi, degli sconti, degli abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi.

I debiti sono dunque iscritti in bilancio al loro valore nominale.

Come richiesto dall'art. 2424 del codice civile, i debiti sono stati suddivisi in bilancio, in base alla scadenza, tra debiti esigibili entro ed oltre l'esercizio successivo. Nella tabella che segue, viene inoltre data evidenza della quota di debiti scadente oltre cinque anni.

Variazioni e scadenza dei debiti

I debiti hanno subito, nel corso dell'esercizio, la seguente movimentazione:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Obbligazioni	0	0	0	0	0	0
Obbligazioni convertibili	0	0	0	0	0	0
Debiti verso soci per finanziamenti	4.381.896	(248.231)	4.133.665	4.133.665	0	0
Debiti verso banche	27.938.381	(398.765)	27.539.616	14.044.283	13.495.333	4.081.304
Debiti verso altri finanziatori	0	0	0	0	0	0
Acconti	0	0	0	0	0	0
Debiti verso fornitori	14.574.752	6.096.430	20.671.182	20.671.182	0	0
Debiti rappresentati da titoli di credito	0	0	0	0	0	0
Debiti verso imprese controllate	0	0	0	0	0	0
Debiti verso imprese collegate	0	0	0	0	0	0
Debiti verso controllanti	0	0	0	0	0	0
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0	0	0	0	0
Debiti tributari	178.745	77.480	256.225	256.225	0	0
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	209.447	(19.667)	189.780	189.780	0	0
Altri debiti	1.870.357	(682.373)	1.187.984	1.187.984	0	0
Totale debiti	49.153.578	4.824.874	53.978.452	40.483.119	13.495.333	4.081.304

I debiti passano complessivamente da €49.153.578 ad €53.978.452, con una variazione in aumento complessiva di €4.824.874.

Tra questi specificiamo che:

- i debiti verso banche passano da €27.938.381 ad €27.539.616, con un decremento di €398.765 rispetto allo scorso esercizio.

Il 2022 è stato interessato dall'accensione di un nuovo rapporto di mutuo nei confronti di Cariparma - Credit Agricole, per una dotazione iniziale di €1.000.000, oltre che da una nuova erogazione a cura di Finlombarda Spa, per un

ammontare di €495.675. Con riferimento ai mutui ed ai finanziamenti complessivamente in corso, viene evidenziata in bilancio, nell'apposita voce di dettaglio, la quota pagabile oltre l'esercizio 2023, oltre che, nel prospetto che precede, la quota scadente oltre i cinque anni.

- i debiti verso soci per finanziamenti subiscono un decremento complessivo di €248.231 rispetto allo scorso esercizio. La voce comprende versamenti in c/finanziamenti fruttiferi e disponibili, effettuati dai soci, utilizzati per il conseguimento degli scopi statuari e disciplinati da apposito regolamento, (come noto ormai da tempo la cooperativa ha istituito questo tipo di servizio di carattere accessorio e complementare all'attività industriale).

Si rimanda a quanto indicato nel seguito, in riferimento agli obblighi di informativa ai sensi delle disposizioni Banca d'Italia.

- tra i debiti tributari di cui alla voce D12 del passivo patrimoniale risulta iscritta, oltre al debito per ritenute ed imposte sostitutive per complessivi €179.608, la fiscalità differita connessa alla valorizzazione degli strumenti finanziari derivati iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie di bilancio, per un valore di €76.617.

- Evidenziando come i debiti verso fornitori abbiano subito un incremento di €6.096.430 rispetto allo scorso esercizio, segnaliamo per significatività, tra gli altri debiti, la posizione debitoria verso i soci, di €711.483, sorta in relazione all'acquisto di mais secondo la clausola "con prezzo da determinarsi". La voce "altri debiti", infine, accoglie la proposta di ristori mutualistici a valere sull'esercizio 2022, dell'ammontare complessivo di €287.719.

Non esistono debiti in valuta estera.

Suddivisione dei debiti per area geografica

La società non ha debiti con creditori esteri. Risulta di scarso significato il dettaglio dei debiti suddivisi per area geografica nazionale.

Area geografica	ITALIA	Totale
Obbligazioni	0	0
Obbligazioni convertibili	0	0
Debiti verso soci per finanziamenti	4.133.665	4.133.665
Debiti verso banche	27.539.616	27.539.616
Debiti verso altri finanziatori	0	0
Acconti	0	0
Debiti verso fornitori	20.671.182	20.671.182
Debiti rappresentati da titoli di credito	0	0
Debiti verso imprese controllate	0	0
Debiti verso imprese collegate	0	0
Debiti verso imprese controllanti	0	0
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
Debiti tributari	256.225	256.225
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	189.780	189.780
Altri debiti	1.187.984	1.187.984
Debiti	53.978.452	53.978.452

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Si riporta di seguito il dettaglio dei debiti assistiti da garanzie reali sui beni sociali.

	Debiti assistiti da garanzie reali				Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
	Debiti assistiti da ipoteche	Debiti assistiti da pegni	Debiti assistiti da privilegi speciali	Totale debiti assistiti da garanzie reali		
Obbligazioni	-	-	-	-	-	0
Obbligazioni convertibili	-	-	-	-	-	0
Debiti verso soci per finanziamenti	-	-	-	-	4.133.665	4.133.665

	Debiti assistiti da garanzie reali				Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
	Debiti assistiti da ipoteche	Debiti assistiti da pegni	Debiti assistiti da privilegi speciali	Totale debiti assistiti da garanzie reali		
Debiti verso banche	5.677.003	-	-	5.677.003	21.862.613	27.539.616
Debiti verso altri finanziatori	-	-	-	-	-	0
Acconti	-	-	-	-	-	0
Debiti verso fornitori	-	-	-	-	20.671.182	20.671.182
Debiti rappresentati da titoli di credito	-	-	-	-	-	0
Debiti verso imprese controllate	-	-	-	-	-	0
Debiti verso imprese collegate	-	-	-	-	-	0
Debiti verso controllanti	-	-	-	-	-	0
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-	-	-	-	0
Debiti tributari	-	-	-	-	256.225	256.225
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	-	-	-	-	189.780	189.780
Altri debiti	-	-	-	-	1.187.984	1.187.984
Totale debiti	5.677.003	0	0	5.677.003	48.301.449	53.978.452

In relazione a quanto richiesto, si evidenziano nel seguito le posizioni inerenti i finanziamenti e mutui accessi a medio e lungo termine, in relazione ai quali risultano rilasciate garanzie reali sui beni sociali.

- Nel corso del 2018 sono stati aperti n. 2 distinti rapporti di finanziamento nei confronti di Iccrea Bancaimpresa - Bcc di Brescia, per un valore iniziale complessivo di €722.165, con scadenza nel mese di giugno del 2026. Nel corso del 2021 tali rapporti sono stati interessati da specifiche integrazioni, per complessivi €189.235. I finanziamenti in questione risultano assistiti da garanzia reale sugli immobili della cooperativa per un valore complessivo di €1.367.300. Il debito al 31.12.2022 ammonta a complessivi €482.115.

- Il 2021 è stato interessato dall'accensione di un nuovo mutuo ipotecario concesso da BCC del Garda / Iccrea / BCC Cremasca e Mantovana, del valore iniziale di €6.000.000, con scadenza 30/07/2031. Tale rapporto risulta assistito da garanzia reale sugli immobili della cooperativa per un valore pari ad €12.000.000. Il debito al 31.12.2022 ammonta a complessivi €5.194.888.

I restanti rapporti, inerenti mutui e finanziamenti non risultano assistiti da garanzie reali su beni della società.

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non risultano presenti debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine.

Finanziamenti effettuati da soci della società

Come richiesto dall'art. 2427, n. 19-bis, C.C., si evidenzia che la voce "Debiti verso soci per finanziamenti" contiene l'importo di tutti i finanziamenti concessi dai soci alla cooperativa sotto qualsiasi forma, per i quali la cooperativa ha un obbligo di restituzione.

Tale voce è così composta:

Scadenza	Quota in scadenza	Quota con clausola di postergazione in scadenza
31/12/2023	4.133.665	0
Totale	4.133.665	0

La cooperativa ha in essere rapporti di prestito sociale fruttifero nei confronti dei soci, per un ammontare complessivo, alla chiusura dell'esercizio, di €4.133.665, rapporto disciplinato da apposito regolamento approvato dall'assemblea dei soci, in relazione al quale non è prevista alcuna scadenza specifica.

Si tratta, quest'ultimo elemento, di prestito fruttifero finalizzato al conseguimento degli scopi sociali, a sostegno della struttura patrimoniale e delle esigenze finanziarie della cooperativa.

Esso è stato assunto, con riferimento ad ogni singolo prestatore, nei limiti di legge ed è remunerato mediante pagamento di interessi annuali in misura non superiore a quella prevista dall'art. 13, co. 1, lett. b), D.P.R. 29/09/1973, n. 601.

Ai sensi delle disposizioni Banca d'Italia, si segnala che l'ammontare complessivo dei prestiti sociali al 31.12.2022

risulta nei limiti previsti dalle suddette disposizioni, essendo il patrimonio netto al 31.12.2021 (ultimo bilancio approvato) di oltre €14.500.000.

Come indicato in precedenza, la cooperativa non detiene partecipazioni in società controllate o collegate e non è tenuta, nemmeno potenzialmente, alla redazione del bilancio consolidato di gruppo.

In relazione a quanto ulteriormente previsto dalle citate disposizioni Banca d'Italia, si evidenzia come l'indice di struttura finanziaria, dato dal rapporto tra patrimonio netto più debiti a medio/ lungo termine e attivo immobilizzato, risulti pari, alla chiusura dell'esercizio, a 1,83.

Un indice di struttura finanziaria inferiore ad 1 evidenzia situazioni di non perfetto equilibrio finanziario, dovuto alla mancanza di correlazione temporale tra le fonti di finanziamento e gli impieghi della società.

Ratei e risconti passivi

Sono iscritte in tale voce quote di costi e ricavi, comuni a due o più esercizi, per rispettare il principio della competenza temporale.

I ratei e risconti passivi hanno subito, nel corso dell'esercizio, la seguente movimentazione:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	489.895	21.382	511.277
Risconti passivi	51.679	73.346	125.025
Totale ratei e risconti passivi	541.574	94.728	636.302

I ratei passivi, in bilancio per complessivi €511.277, comprendono quasi esclusivamente quote di costi del personale e relativi contributi.

I risconti passivi, per complessivi €125.025, si riferiscono essenzialmente a quote di crediti d'imposta di competenza di futuri esercizi.

Nota integrativa, conto economico

Si forniscono di seguito alcune informazioni inerenti le voci componenti il Conto economico del bilancio chiuso al 31/12/2022.

Valore della produzione

I ricavi derivanti dalle vendite di beni e dalle prestazioni di servizi sono iscritti in bilancio in base ai criteri della prudenza e della competenza economica.

Ad eccezione della posta oggetto di commento nell'ambito dell'esposizione dei criteri di valutazione delle immobilizzazioni materiali, i contributi in conto capitale ottenuti a fronte di investimenti produttivi sono stati assimilati a un ricavo differito, con accredito al conto economico dell'esercizio della quota determinata in correlazione alla vita utile dei beni cui il contributo stesso si riferisce.

I contributi in c/esercizio vengono iscritti a conto economico nell'esercizio in cui sorge il diritto al loro percepimento.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

I ricavi risultano così suddivisi per categoria di attività:

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
produzione e vendita alimenti zootecnici	114.842.472
essiccazione, stoccaggio e macinazione	472.181
allevamento e vendita animali in soccida	23.565.894
ristorni mutualistici anno 2022	(287.719)
altre operazioni attive	64.498
Totale	138.657.326

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

L'attività della nostra cooperativa si delinea essenzialmente nel mercato lombardo; non si ritiene significativa l'ulteriore suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica.

In relazione alla composizione dei ricavi, si rimanda alla tabella presentata in precedenza.

Per quanto riguarda la voce "altri ricavi e proventi", evidenziamo come la stessa accolga, tra l'altro:

- sopravvenienze attive e plusvalenze patrimoniali €80.918
- contributi pubblici €94.310
- proventi da crediti d'imposta €601.839
- affitti attivi €70.985
- rimborsi e penalità da terzi €146.671

Costi della produzione

I costi della produzione sono iscritti in bilancio in base ai criteri della prudenza e della competenza economica.

Nel seguito sono forniti i dettagli inerenti alcune voci componenti la posta in esame.

COSTI PER SERVIZI

Sono composti da:

- servizi inerenti l'attività produttiva €9.875.573
- servizi commerciali €1.633.284
- servizi amministrativi e generali €1.833.092

ONERI DIVERSI DI GESTIONE

La voce comprende, tra l'altro:

- sopravvenienze passive e minusvalenze patrimoniali €102.871
- quote associative €46.591
- oneri bancari €153.021
- oneri tributari €121.963

Proventi e oneri finanziari

Proventi e oneri finanziari:

La voce “Proventi finanziari” è composta da:

- a) proventi da partecipazioni: €90
- b) interessi attivi bancari: €0
- c) interessi e proventi su titoli: €56.681
- d) interessi attivi da clienti: €70.519
- e) altri interessi attivi: €1.281

Di seguito dettagliamo la composizione della voce “Interessi ed oneri finanziari”:

- a) per interessi passivi ed oneri su mutui: €263.456
- b) per interessi passivi su c/c bancari: €170.151
- c) per interessi su finanziamenti soci a breve termine: €31.222
- d) per altri oneri finanziari: €1.074

Composizione dei proventi da partecipazione

Non si sono realizzati proventi da partecipazione diversi dai dividendi, come richiesto dall’art. 2427, n. 11, C.C..

I proventi da partecipazione, peraltro di importo largamente trascurabile rispetto ai numeri complessivi della cooperativa, si riferiscono a dividendi.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Il prospetto che segue evidenzia la suddivisione degli interessi ed altri oneri finanziari, relativi a prestiti obbligazionari, a debiti verso banche e altri, come richiesto dall’art. 2427, n. 12, C.C.:

	Interessi e altri oneri finanziari
Prestiti obbligazionari	0
Debiti verso banche	433.607
Altri	32.296
Totale	465.903

Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

Come anticipato a commento dei criteri di valutazione delle attività finanziarie non immobilizzate, è stato necessario stanziare a bilancio specifiche rettifiche, sia di segno positivo che negativo, derivanti dal confronto tra il valore di carico delle posizioni detenute ed il corrispondente valore di mercato rilevato alla chiusura dell'esercizio, tenuto altresì conto di eventuali svalutazioni già appostate negli esercizi precedenti.

L'entità delle rettifiche così determinate è risultata pari ad €247.415 di segno negativo, indicate nella sezione D del conto economico.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso dell'esercizio in commento non si evidenziano elementi di ricavo di entità o incidenza eccezionali.

Si segnala la presenza, nella voce A5) del conto economico di sopravvenienze attive per €80.814.

Nel corso dell'esercizio in commento non si evidenziano elementi di costo di entità o incidenza eccezionali.

Si evidenzia la presenza, nella voce B14) del conto economico, di sopravvenienze passive per complessivi €102.871.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Imposte correnti:

Le imposte dell'esercizio sono state determinate in conformità alla normativa fiscale vigente. L'aliquota applicata per determinare gli stanziamenti dell'esercizio è stata quella del 24% per l'IRES e del 3,9% per l'IRAP.

Per quanto concerne l'IRES, la cooperativa ha usufruito delle agevolazioni fiscali riservate dalla normativa vigente alle società cooperative.

Imposte anticipate:

Nell'esercizio 2015 si sono rilevate differenze temporanee tra imputazioni di componenti di costo a bilancio, rispetto alla relativa deducibilità a livello fiscale, in relazione alle quali si sono ravvisate le condizioni per stanziare imposte anticipate, per un valore di complessivi €69.414. Il relativo valore è stato ulteriormente incrementato nell'esercizio 2018 per un valore pari ad €345.223.

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	IRES	IRAP
A) Differenze temporanee		
Totale differenze temporanee deducibili	0	0
Totale differenze temporanee imponibili	1.727.653	0
Differenze temporanee nette	1.727.653	0
B) Effetti fiscali		
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	414.637	0
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	0	0
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	414.637	0

Dettaglio delle differenze temporanee imponibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
svalutazione crediti	1.727.653	0	1.727.653	24,00%	414.637	0,00%	0

Nota integrativa, altre informazioni

Dati sull'occupazione

Si fornisce il seguente dato sull'occupazione, come richiesto dall'art. 2427, n. 15, C.C.:

	Numero medio
Dirigenti	3
Quadri	5
Impiegati	27
Operai	32
Altri dipendenti	0
Totale Dipendenti	67

Ad integrazione del prospetto offerto in precedenza, si segnala come la cooperativa, nell'esercizio, abbia fatto ricorso a rapporti di lavoro forniti da società di somministrazione di lavoro. Per ulteriori dettagli sulla forza lavoro impiegata in cooperativa, si rimanda a quanto esposto nella relazione sulla gestione.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nel corso dell'esercizio, sono stati attribuiti compensi agli organi sociali come da tabella che segue. Ad essi, non è stata erogata alcuna anticipazione o credito; la cooperativa, inoltre, non ha assunto alcun impegno verso terzi per loro conto.

	Amministratori	Sindaci
Compensi	35.148	15.392
Anticipazioni	0	0
Crediti	0	0
Impegni assunti per loro conto per effetto di garanzie prestate	0	0

Compensi al revisore legale o società di revisione

Si fornisce l'ammontare dei corrispettivi spettanti al soggetto incaricato della revisione legale dei conti, come richiesto dall'art. 2427, n. 16-bis, C.C.:

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	13.207
Altri servizi di verifica svolti	0
Servizi di consulenza fiscale	0
Altri servizi diversi dalla revisione contabile	0
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	13.207

L'attività di revisione legale dei conti è affidata alla società "Bdo Italia Spa", come da delibera assunta dall'assemblea dei soci. Nel corso del 2022 alla società citata sono stati attribuiti per l'insieme delle attività di verifica svolte, compensi per complessivi €13.207.

Il soggetto incaricato dell'attività di revisione legale dei conti non presta in favore della nostra cooperativa servizi di tipo diverso rispetto a quanto specificato.

L'attività di revisione e certificazione di bilancio è invece affidata alla società "Hermes Spa" con sede a Bologna; il compenso ad essa attribuito per le attività descritte è risultato pari ad €12.961.

Categorie di azioni emesse dalla società

Nel prospetto che segue è evidenziata la composizione del capitale sociale per categorie di azioni, presente all'inizio e alla fine dell'esercizio:

Descrizione	Consistenza iniziale, numero	Consistenza iniziale, valore nominale	Azioni sottoscritte nell'esercizio, numero	Azioni sottoscritte nell'esercizio, valore nominale	Consistenza finale, numero	Consistenza finale, valore nominale
azioni soci cooperatori	42.206	1.055.150	2.276	56.900	44.482	1.112.050
rivalutazione capitale sociale	-	238.431	-	-	-	253.313
Totale	42.206	1.293.581	2.276	56.900	44.482	1.365.363

Nel corso dell'esercizio 2022 sono state emesse complessivamente n. 3.136 nuove azioni, in conseguenza delle ammissioni a socio deliberate dal Consiglio di Amministrazione, ed a fronte della destinazione di quota parte dei ristorni mutualistici relativi all'anno 2021, a fronte dell'annullamento di n. 860 azioni, in conseguenza delle domande di recesso pervenute all'organo amministrativo.

In relazione al prospetto che precede, si specifica che la voce "rivalutazione capitale sociale" deve essere riferita all'opportunità concessa dall'art. 7 della L. 59/92, nei limiti ivi previsti.

Titoli emessi dalla società

La cooperativa non ha emesso azioni di godimento, obbligazioni convertibili in azioni, titoli od altri valori similari.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

Non sono stati emessi strumenti finanziari.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

In relazione a quanto intitolato, segnaliamo, come peraltro già esposto in altra parte della presente nota integrativa, la presenza di garanzie su beni immobili di proprietà della cooperativa, in favore degli istituti bancari in relazione ai mutui e finanziamenti in essere.

	Importo
Garanzie	13.367.300
di cui reali	13.367.300

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Patrimoni destinati ad uno specifico affare:

In base a quanto richiesto dall'art. 2427, n. 20, C.C., si evidenzia che non sono presenti patrimoni destinati ad uno specifico affare, ai sensi dell'art. 2447-septies C.C..

Finanziamenti destinati ad uno specifico affare:

In base a quanto richiesto dall'art. 2427, n. 21, C.C., si evidenzia che non sono presenti finanziamenti destinati ad uno specifico affare, ai sensi dell'art. 2447-decies C.C.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Non sono state poste in essere operazioni con parti correlate (nei termini previsti dai principi contabili internazionali) di ammontare significativo e non concluse a normali condizioni di mercato.

Si precisa a tal fine che le operazioni eseguite nel corso dell'anno con gli amministratori soci cooperatori, sebbene di ammontare significativo e sebbene concluse a condizioni più vantaggiose rispetto a quelle di mercato, non sono soggette all'obbligo di segnalazione in nota integrativa ai sensi del n. 22-bis dell'art. 2427, c.c., in quanto concluse nell'ambito dello scambio mutualistico e nel rispetto del principio di parità di trattamento tra soci.

Deve infatti essere considerata la natura mutualistica della cooperativa, che si pone come scopo sociale quello di cedere beni e prestare servizi ai soci ad un prezzo tendenzialmente migliorativo rispetto a quello che il mercato è comunemente in grado di offrire.

Va inoltre evidenziato come, nella zona di influenza di Comazoo (Regione Lombardia), il prezzo calmierato di cessione, da questa praticato, rappresenti assoluto riferimento per gli operatori del settore, con beneficio, oltre che sui soci della cooperativa, anche sull'intero comparto agricolo lombardo.

Per completezza di informazione, si segnalano i rapporti intrattenuti con la cooperativa "Effeciesse Filiera Cooperativa Suinicoltori Soc.Coop.Agricola", con sede a Montichiari (BS), soggetto nei confronti del quale Comazoo si pone come socio ed elemento attivo di filiera. Nel corso del 2022 la nostra cooperativa ha conferito alla Coop. Effeciesse suini e prestatato servizi per complessivi €17.804.242. La valorizzazione delle transazioni effettuate si pone in linea con le normali condizioni applicate in seno ai rapporti di conferimento effettuati dal complesso dei soci, condizioni complessivamente previste dal regolamento in vigore.

Per contro, va segnalato l'ammontare degli acquisti di beni e servizi effettuati dalla nostra cooperativa nei confronti della citata Coop. Effeciesse, ammontare che nell'esercizio 2022 si è manifestato pari ad euro 4.741.058. Anche in questo caso, le relative transazioni sono avvenute in base a normali condizioni di mercato.

Alla data del 31/12/2022, la nostra cooperativa vantava crediti nei confronti di Effeciesse, a fronte delle operazioni descritte, per complessivi €1.945.449, mentre non erano in essere posizioni debitorie aperte alla chiusura dell'esercizio nei confronti della medesima società.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Non sono in essere accordi non risultanti dallo stato patrimoniale, i cui rischi o benefici siano di ammontare significativo e la cui indicazione sia necessaria per valutare la situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della società.

Per completezza di informazione, va ricordato come la cooperativa abbia in essere, nei confronti di numerosi soci, un contratto di acquisto di mais tramite la clausola "con prezzo da determinarsi"; il prezzo, in forza delle condizioni contrattuali previste, è determinato a campagna cerealicola conclusa (31 luglio 2023), avendo come riferimento l'andamento dei listini del mercato cerealicolo di Milano, e ciò indipendentemente dal momento della consegna del prodotto.

Durante l'esercizio è stato corrisposto un acconto sul futuro prezzo di trasferimento, iscritto nella voce "altri crediti" dell'attivo dello stato patrimoniale per l'ammontare di €195.821, mentre al termine dell'esercizio viene effettuata l'iscrizione, secondo il criterio enunciato, del debito verso soci, esposto nella voce "altri debiti" del passivo dello stato patrimoniale, per la somma di €711.483.

La puntuale valutazione del rischio o del beneficio insito in tale tipologia di rapporto, è determinabile, evidentemente, solo al termine del contratto (31 luglio 2023); va peraltro considerato come, pur in presenza di fluttuazioni normali nei prezzi di riferimento, l'andamento del mercato esprima quotazioni che, alla data di redazione del presente bilancio di esercizio, differiscono dalla valutazione del debito citato, al 31/12/2022, per un ammontare non significativo.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non si segnalano fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio, intendendosi per tali, ai sensi del principio contabile OIC 29, quei fatti la cui comunicazione sia ritenuta necessaria per consentire ai destinatari dell'informazione societaria di fare corrette valutazioni e prendere decisioni appropriate.

Per le ulteriori informazioni in ordine agli eventuali riflessi, sui primi mesi dell'anno 2023, dell'emergenza economica e sociale in conseguenza del conflitto bellico tra Russia ed Ucraina, si faccia utilmente riferimento a quanto esposto nella relazione sulla gestione.

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto controllata

La nostra cooperativa, anche in relazione alla sua forma giuridica, non risulta controllata da terzi soggetti. A sua volta, la cooperativa non detiene partecipazioni in società controllate o collegate.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

La cooperativa ha in essere strumenti finanziari derivati, accessi a copertura del rischio di andamento sfavorevole dei tassi concordati con gli istituti di credito in relazione a taluni mutui e finanziamenti.

Nel dettaglio:

RAPPORTO CREDIT AGRICOLE

- Irs Liability - valore nozionale iniziale €1.488.621 - valore MTM al 31/12/2022 €213
- Irs Capped - valore nozionale iniziale €1.000.000 - valore MTM al 31/12/2022 €88.666
- Irs Liability - valore nozionale iniziale €1.000.000 - valore MTM al 31/12/2022 €34.701
- Gap Floater Liability - valore nozionale iniziale €3.946.071 - valore MTM al 31/12/2022 €17.204

RAPPORTO UNICREDIT

- Irs - valore nozionale iniziale €1.240.490 - valore MTM al 31/12/2022 €135.324
- Irs - valore nozionale iniziale €1.260.962 - valore MTM al 31/12/2022 €43.129

L'ammontare indicato come "valore MTM al 31/12/2022" si riferisce alla valutazione dell'operazione a valori correnti di mercato, secondo le indicazioni ottenute dalle rispettive controparti.

in conseguenza dei rapporti citati, nell'ambito dello stato patrimoniale di bilancio risultano iscritte le seguenti poste:

- attivo patrimoniale - voce BIII4) immobilizzazioni finanziarie: €319.237
- passivo patrimoniale - voce AVII) riserva operazioni di copertura flussi finanziari attesi: €242.620
- passivo patrimoniale - voce D12) debiti tributari: €76.617

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Si precisa che la cooperativa non è sottoposta all'attività di direzione e coordinamento da parte di altra società, come disciplinata dagli artt. 2497 e segg. del Codice Civile.

Informazioni relative alle cooperative

Nella presente sezione sono fornite le specifiche informazioni richieste dal codice civile e da altre disposizioni, in relazione alla natura cooperativa della nostra società.

Informazioni ex art. 2513 del Codice Civile

Documentazione della condizione di prevalenza mutualistica

Ai sensi dell'art. 2513, comma 1, del codice civile, come modificato per effetto delle disposizioni di cui al D.Lgs. n. 6 /2003, si segnala che la cooperativa, nel corso dell'esercizio 2022, ha intrattenuto rapporti economici nei confronti dei soci tali da consentirle il rispetto delle condizioni di mutualità prevalente.

In particolare:

- vendite di beni e servizi ai soci €104.380.579 - pari al 75,28%
- vendite di beni e servizi a non soci €34.276.747 - pari al 24,72%

In relazione al dato inerente le cessioni e prestazioni effettuate nei confronti dei soci, si specifica come le stesse siano iscritte al netto della proposta di ristorni mutualistici a valere per l'esercizio 2022, dell'ammontare pari ad €287.719.

Informazioni ex art. 2545-sexies del Codice Civile

Il Consiglio di Amministrazione, considerando il buon esito della gestione, raggiunto soprattutto attraverso l'impegno di tutti i soci, ed alla luce delle risultanze economiche espresse dal presente bilancio, propone all'Assemblea di attribuire a titolo di ristorno ai soci la somma di euro 287.719, che risulta già appostata alla corrispondente voce del conto economico, provvedendo alla sua liquidazione secondo le modalità illustrate nell'ambito della relazione sulla gestione al bilancio 2022.

Nella determinazione dell'ammontare proposto a titolo di ristorno, l'organo amministrativo si è attenuto alle disposizioni previste dallo statuto sociale e dall'apposito regolamento interno; la somma attribuibile a titolo di ristorno risulta non superiore rispetto al risultato della gestione mutualistica derivante dall'attività svolta con i soci.

Nel prospetto che segue si fornisce il dettaglio dell'avanzo mutualistico conseguito e dell'ammontare massimo attribuibile ai soci a titolo di ristorno:

Utile dell'esercizio (rigo 21 del conto economico): €173.458

+ ristorni imputati a conto economico: €287.719

- sezione D del conto economico, se positiva: €0

- componenti di tipo straordinario, se di saldo positivo: €0

Avanzo di gestione: €461.177

Applicazione percentuale dell'attività svolta con i soci: 75,28%

Ammontare massimo di ristorno attribuibile ai soci: €347.174

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Nel prospetto che segue si riepilogano le informazioni richieste dalla disposizione intitolata, in relazione agli obblighi di pubblicità e trasparenza, tenuto conto delle indicazioni fornite dalla Circolare del Ministero del lavoro e delle politiche soc n. 2 del 11/01/2019.

In relazione agli eventuali aiuti di Stato percepiti dalla cooperativa, per le informazioni relative ai vantaggi economici riconosciuti, si rinvia al contenuto del Registro Nazionale degli aiuti di Stato, assolvendo ulteriormente, in tal modo, all'obbligo informativo di trasparenza di cui alla L. 124/2017.

Soggetto percipiente: Comazoo Cooperativa Miglioramento Agricolo Zootecnico - Società Cooperativa Agricola a R.L.
C.F. 01161900178

DENOMINAZIONE SOGGETTO EROGANTE	SOMMA INCASSATA	DATA DI INCASSO	CAUSALE
Gestore Servizi Energetici - Gse	1.598,54	01/04/2022	tariffa e contributo per produzione energia rinnovabile
Gestore Servizi Energetici - Gse	2.131,27	01/04/2022	tariffa e contributo per produzione energia rinnovabile
Gestore Servizi Energetici - Gse	1.567,29	03/05/2022	tariffa e contributo per produzione energia rinnovabile
Gestore Servizi Energetici - Gse	2.162,52	03/05/2022	tariffa e contributo per produzione energia rinnovabile
Gestore Servizi Energetici - Gse	1.780,65	01/06/2022	tariffa e contributo per produzione energia rinnovabile
Gestore Servizi Energetici - Gse	2.131,27	01/06/2022	tariffa e contributo per produzione energia rinnovabile
Gestore Servizi Energetici - Gse	1.056,69	01/07/2022	tariffa e contributo per produzione energia rinnovabile
Gestore Servizi Energetici - Gse	1.949,16	01/07/2022	tariffa e contributo per produzione energia rinnovabile
Gestore Servizi Energetici - Gse	1.056,69	02/08/2022	tariffa e contributo per produzione energia rinnovabile
Gestore Servizi Energetici - Gse	2.131,27	02/08/2022	tariffa e contributo per produzione energia rinnovabile
Gestore Servizi Energetici - Gse	1.056,69	01/09/2022	tariffa e contributo per produzione energia rinnovabile
Gestore Servizi Energetici - Gse	2.131,27	01/09/2022	tariffa e contributo per produzione energia rinnovabile
Gestore Servizi Energetici - Gse	986,21	03/10/2022	tariffa e contributo per produzione energia rinnovabile
Gestore Servizi Energetici - Gse	1.788,39	03/10/2022	tariffa e contributo per produzione energia rinnovabile
Gestore Servizi Energetici - Gse	986,21	02/11/2022	tariffa e contributo per produzione energia rinnovabile
Gestore Servizi Energetici - Gse	1.788,39	02/11/2022	tariffa e contributo per produzione energia rinnovabile
Gestore Servizi Energetici - Gse	986,21	01/12/2022	tariffa e contributo per produzione energia rinnovabile
Gestore Servizi Energetici - Gse	1.788,39	01/12/2022	tariffa e contributo per produzione energia rinnovabile

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

In chiusura della parte informativa della presente relazione Vi confermiamo che il Conto Economico, redatto in forma scalare ed evidenziante la formazione progressiva del risultato dell'esercizio, comprende per competenza tutti i costi e tutti i ricavi dell'esercizio.

Il bilancio di esercizio presentato ai soci per la relativa approvazione contiene la proposta di ristorni mutualistici, per un ammontare complessivo di €287.719, determinati in ossequio a quanto già in precedenza esposto.

La differenza tra costi e ricavi evidenzia un utile di esercizio di €173.457,74 che, da parte nostra, proponiamo di destinare come segue:

- per la quota del 3%, pari ad €5.203,73, al fondo mutualistico ai sensi della L. 59/92;
- per la quota consentita, ai sensi dell'art. 7 della L. 59/92, alla rivalutazione del capitale sociale versato, per €89.853,64;
- per la parte residua pari ad €78.400,37 al fondo di riserva legale indivisibile ex art.12 Legge 904/77.

Invitiamo quindi l'assemblea dei soci ad approvare il bilancio di esercizio, la proposta di ristorni mutualistici ai soci cooperatori e la proposta di destinazione dell'utile di esercizio, come sopra complessivamente rappresentato.

p. Il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

F.to Bellini Luigi

COMAZOO
COOPERATIVA MIGLIORAMENTO AGRICOLO ZOOTECNICO

Società Cooperativa Agricola

MONTICHIARI

Registro Imprese e Codice Fiscale 01161900178

R.E.A. di Brescia n. 237996

Albo Società Cooperative n. A 136263

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE
AL BILANCIO D'ESERCIZIO CHIUSO IL 31/12/2022
(ex art. 2429 2° comma C.C.)

Signori Soci,

Il bilancio di esercizio sottoposto alla Vostra approvazione presenta un risultato positivo di Euro **173.457,74**.

Alla competenza del Collegio Sindacale della Vostra Cooperativa sono attribuite le attività di vigilanza sull'osservanza delle disposizioni di Legge e di Statuto oltre che le attività di vigilanza sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, mentre alla funzione di revisione legale è incaricata la BDO Italia Spa.

L'attività del Collegio è consistita quindi in un controllo sintetico complessivo volto a verificare che il bilancio sia stato correttamente redatto. La verifica della rispondenza ai dati contabili spetta, infatti, all'incaricato della revisione legale.

Il soggetto incaricato della revisione legale dei conti ha consegnato la propria relazione contenente un giudizio positivo senza modifica.

Per quanto di competenza del Collegio, con la presente relazione Vi rendiamo conto del nostro operato.

Attività di vigilanza ai sensi degli artt. 2403 e ss. c.c.

Con riferimento all'attività di vigilanza svolta nel corso dell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2022 evidenziamo quanto segue:

- Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.
- Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci e alle riunioni del Consiglio di amministrazione, svoltesi nel rispetto delle norme statutarie, legislative e

regolamentari che ne disciplinano il funzionamento; possiamo ragionevolmente sostenere che, sulla base delle informazioni disponibili, le deliberazioni assunte sono conformi alla legge e allo statuto sociale, e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

- Abbiamo ottenuto dagli Amministratori durante le riunioni svolte informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla cooperativa.

- Abbiamo riscontrato la sostanziale adeguatezza dell'assetto organizzativo della cooperativa, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

- Abbiamo valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni, dal soggetto incaricato della revisione legale e dall'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

- Abbiamo altresì interloquito con l'Organismo di Vigilanza ex D.Lgs 231/01 in ordine all'attuazione del modello di organizzazione gestione e controllo.

- Abbiamo inoltre richiesto all'organo amministrativo informazioni sulle valutazioni in corso in merito ad eventuali adeguamenti dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile ritenuti necessari a seguito delle nuove previsioni contenute nel Codice della Crisi di Impresa e dell'Insolvenza ex D.lgs. n. 14/2019, di cui si è data oggi una quasi completa attuazione. In particolare, si fa riferimento alla necessità di assicurare all'organizzazione aziendale una rilevazione tempestiva di eventuali situazioni di crisi e/o di perdita della continuità aziendale, anche attraverso la disponibilità di appositi strumenti di previsione finanziaria e di monitoraggio degli "indicatori della crisi", come previsti dalla norma. A tale proposito gli Amministratori hanno confermato che sono in atto azioni concrete ed iniziative al fine di efficientare ulteriormente i sistemi di controllo di gestione e di pianificazione finanziaria, nonché ulteriori provvedimenti ritenuti necessari in merito.

Non sono pervenute denunce ai sensi dell'art. 2408 del Codice Civile.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

Il Collegio Sindacale, nel corso dell'esercizio, non ha rilasciato pareri ai sensi di legge.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

Il Collegio Sindacale, nel corso dell'esercizio, non ha rilasciato pareri ai sensi di legge.

Il Consiglio di amministrazione ha effettuato l'analisi degli impatti correnti e potenziali futuri, a seguito dell'attuale situazione di conflitto Russo-Ucraino nonché delle turbolenze indotte nel mercato delle materie prime e delle fonti energetiche, sull'attività economica, sulla situazione finanziaria e sui risultati economici della Società; sulla base delle evidenze attualmente disponibili e degli scenari allo stato configurabili, confermando anche per il corrente esercizio la sussistenza del presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2022.

Esame del bilancio

Non essendo a noi demandato il controllo analitico di merito sul contenuto del bilancio, abbiamo vigilato sull'impostazione generale data allo stesso, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della relazione sulla gestione, e l'indicazione all'interno della stessa di quanto previsto dall'art. 2 della Legge 59/92 e dall' art. 2545 c.c. per quanto attiene i criteri seguiti nella gestione della società per il conseguimento degli scopi statutari. A tali criteri il Collegio Sindacale rinvia per gli adempimenti di sua competenza.

Sono state altresì correttamente documentate le condizioni di prevalenza di cui all' art. 2513 c.c. evidenziandone contabilmente i parametri.

Nell'attività di verifica della gestione e secondo quanto riferito dagli amministratori nella relazione sulla gestione, abbiamo potuto positivamente constatare il rispetto della previsione contenuta nell'art. 2528 c.c. circa la conformità dei criteri seguiti dagli amministratori nell'accoglimento dei nuovi soci all'interno della Cooperativa.

Abbiamo interloquito con i rappresentanti del soggetto incaricato della revisione legale e abbiamo preso atto che la revisione contabile al bilancio non ha dato luogo a rilievi e che a parere del revisore il bilancio è redatto con chiarezza e rappresenta in

modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Vostra Cooperativa.

Per quanto a nostra conoscenza, gli Amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma quattro, c.c..

Non esistono altresì valori iscritti in bilancio ai punti B) I- 1), B) I- 2) e B) I-5) dell'attivo dello stato patrimoniale per i quali, ai sensi dell'art. 2426, nn. 5 e 6, c.c. il Collegio debba esprimere specifico consenso per la loro iscrizione.

Tale bilancio si compendia nei seguenti dati riassuntivi:

SITUAZIONE PATRIMONIALE

ATTIVO

<i>Crediti verso soci per versamenti dovuti</i>	0
<i>Immobilizzazioni</i>	16.461.107
<i>Attivo Circolante</i>	54.336.486
<i>Ratei e Risconti Attivi</i>	449.216

TOTALE ATTIVO	71.246.809

PASSIVO

<i>Patrimonio Netto</i>	15.183.088
<i>Fondi per rischi ed oneri</i>	341.899
<i>Trattamento di fine rapporto</i>	1.107.068
<i>Debiti</i>	53.978.452
<i>Ratei e Risconti Passivi</i>	636.302

TOTALE PASSIVO	71.246.809

CONTO ECONOMICO

<i>Valore della produzione</i>	140.365.170
<i>Costi della produzione</i>	-139.545.022
<i>Proventi e oneri finanziari</i>	-337.332
<i>Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie</i>	-247.415
<i>Imposte sul reddito di esercizio</i>	-61.943

<i>Utile d'esercizio</i>	173.458


Per quanto precede il Collegio Sindacale invita l'Assemblea all'approvazione del bilancio di esercizio chiuso al 31.12.2022, così come redatto dagli Amministratori.

Brescia, 14 aprile 2023

Marconi Dr. Marzio

Gorini Dr. Federico

Conzadori Dr. Carlo



Comazoo
Società Cooperativa Agricola a r.l.

Relazione della società di revisione
indipendente ai sensi dell'art. 14 del
D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2022



PRR/RLN/SRB-RC033472022BD1671



Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Ai Soci di
Comazoo Società Cooperativa Agricola a r.l.

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio di Comazoo Società Cooperativa Agricola a r.l. (la Società) costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2022, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2022, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

Gli amministratori di Comazoo Società Cooperativa Agricola a r.l. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione di Comazoo Società Cooperativa Agricola a r.l. al 31 dicembre 2022, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio di Comazoo Società Cooperativa Agricola a r.l. al 31 dicembre 2022 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio di Comazoo Società Cooperativa Agricola a r.l. al 31 dicembre 2022 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Brescia, 14 aprile 2023

BDO Italia S.p.A.

Pasquale Errico
Socio

**DAL 1985
SEMPRE AL TUO FIANCO**





Via Santellone, 37
25018 Montichiari (BS)



030 964961



info@comazoo.it



www.comazoo.it

Associato a



CIS

Consorzio
Intercooperativo
Servizi in agricoltura